



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 27 GIUGNO 2002

N. 80

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P.
17 giugno 2002, n. 165

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 30/2000 - Aggiornamento e scorrimento graduatoria approvata con atto dirigenziale 124/01.

Pag. 5360

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SANITA' 24 giugno 2002, n. 250

Autorizzazione all'apertura di dispensari stagionali nelle località dei comuni nella provincia di Lecce, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della L. 362/91. Stagione estiva 2002. Richiesta pubblicazione.

Pag. 5364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SANITA' 24 giugno 2002, n. 251

Sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio assegnate in gestione provvisoria, successivamente all'emanazione dei Bandi di concorso - Precisazione indennità di avviamento - Richiesta pubblicazione.

Pag. 5366

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SANITA' 24 giugno 2002, n. 252

Concorso per il conferimento al privato esercizio di sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione di cui ai bandi n. 258 del 27/9/99 e n. 286 del 21/10/99 pubblicati sul BURP n. 104/99 - Stralcio della sede farmaceutica rurale di nuova istituzione nel Comune di Motta Montecorvino (prov. di FG) e della Sede farmaceutica urbana di nuova istituzione n. 19 del Comune di Andria (Ba) - applicazione Legge 28 ottobre 1999, n. 389 - Richiesta pubblicazione.

Pag. 5368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 24 giugno 2002, n. 253

D.P.R. 22.07.1996, n. 484. Graduatoria unica regionale di medicina generale per l'anno 2001. Modifica.

Pag. 5370

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 4 giugno 2002, n. 122

L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Asilo infantile "Canonico De Giosa" con sede in Alessano. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 5371

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 11 giugno 2002, n. 17

Emergenza rifiuti urbani nel bacino di utenza BA/2.

Pag. 5372

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 13 giugno 2002, n° 191

Ordinanza Ministeriale n. 3184 del 22.03.2002 - art. 7, commi 3 e 5 - art. 8. Approvazione dei criteri, dei limiti di smaltimento e indirizzi per la programmazione ed attivazione degli interventi nel Settore fognario e depurativo ("Piano Direttore").

Pag. 5374

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 18 giugno 2002, n. 195

Ordinanza Ministeriale n. 3184 del 22.03.2002 - art. 7, comma 6. Approvazione Programma di interventi urgenti di cui all'art. 141, comma 4 della Legge 23.12.2000, n. 388 per la tutela della qualità delle acque, di risanamento ambientale ed igienico sanitario di cui al D.Leg.vo n. 152/1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Pag. 5376

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 31 gennaio 2002, n. 5

Approvazione P.P. maglia n. 6.

Pag. 5377

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 11 aprile 2002, n. 34

Approvazione variante piano quadro zona artigianale est.

Pag. 5378

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 11 aprile 2002, n. 35

Approvazione P. di L. maglia n. 60.

Pag. 5378

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

DECRETO 10 maggio 2002, n. 5

Indennità d'esproprio.

Pag. 5379

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

DECRETO 20 maggio 2002, n. 23

Indennità d'esproprio.

Pag. 5380

COMUNE DI NOCI (Bari)

DELIBERA C.P. 11 aprile 2002, n. 6

Approvazione variante al P.R.G. per realizzazione struttura turistico-ricettiva.

Pag. 5380

COMUNE DI NOCI (Bari)

DELIBERA C.P. 11 aprile 2002, n. 8

Approvazione variante al P.R.G. per realizzazione di opificio artigianale.

Pag. 5381

COMUNE DI NOCI (Bari)

DELIBERA C.P. 11 aprile 2002, n. 9

Approvazione variante al P.R.G. per realizzazione di impianto agro-industriale.

Pag. 5382

COMUNE DI TARANTO

DECRETO 21 maggio 2002, n. 10

Esproprio.

Pag. 5383

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi di sostituzione e provvisori nei presidi di continuità assistenziale.

Pag. 5384

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Pag. 5387

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Avviso pubblico per n. 2 incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Urologia.

Pag. 5389

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Veterinario. Graduatoria.

Pag. 5397

APPALTI

AQP BARI

Avviso di gara lavori impianto depurazione a servizio abitati di Calimera, Martignano e Melendugno.

Pag. 5397

ANAS BARI
Avviso di aggiudicazione lavori diversi.
Pag. 5400

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
Avviso di deposito approvazione variante urbanistica.
Pag. 5401

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)
Avviso di gara lavori sistemazione barriere architettoniche stazione F.S.
Pag. 5401

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
Avviso di gara appalto lavori impianto di sollevamento torre piezometrica n. 3.
Pag. 5401

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTE (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura presidi chirurgici e materiale sanitario.
Pag. 5404

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Accordo di Programma promozione di diritti e di opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza.
Pag. 5405

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 17 giugno 2002, n. 165

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 30/2000 - Aggiornamento e scorrimento graduatoria approvata con atto dirigenziale 124/01.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La L. 236/93 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 148 del 20 maggio 1993, recante "misure urgenti a sostegno dell'occupazione" mira a promuovere interventi di formazione continua intendendo per tali sia le azioni rivolte ai singoli lavoratori (azioni individuali) su proposta del diretto interessato e/o dell'azienda sia a più lavoratori su proposta dell'azienda.

La Circolare Ministeriale n. 30/2000 "Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9, c.

3/3bis della legge n. 236/93 per interventi di formazione continua", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3/06/2000 n. 148, ha dettato disposizioni applicative per la gestione dei fondi stanziati ai sensi della succitata legge rendendo, contestualmente, le Regioni titolari delle azioni aziendali individuate come punto 1 c.

Le azioni formative di che trattasi sono state predisposte, per lo più da aziende, nonché da Enti di formazione e da associazioni di categoria e sono state rivolte a lavoratori occupati al fine di accompagnare ed assecondare processi di riorganizzazione che, se privi delle necessarie professionalità negli operatori, risulterebbero vani.

La stessa Circolare Ministeriale ha individuato gli obiettivi delle azioni formative nell'aumento di competitività dell'impresa e nel parallelo rafforzamento professionale ed occupazionale dei lavoratori indicando, altresì, le aree di intervento che devono essere quelle della qualità, dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, della sicurezza e della flessibilità e fissando in £. 50.000.000 l'importo massimo del contributo pubblico erogabile per progetto aziendale e in £. 200.000.000 per quelli pluri aziendali.

L'unico obbligo posto a carico delle aziende è il cofinanziamento nella misura minima del 20% del costo globale, sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività formative.

Il Ministero del Lavoro con la Circolare n. 30/2000 ha ripartito fra le varie Regioni i fondi messi a disposizione per il finanziamento di tali azioni che, per la Regione Puglia, ammontano a £. 7.274.345.538.

Tale ammontare, secondo quanto stabilito nella stessa Circolare Ministeriale, deve essere utilizzato ad esaurimento rispettando l'ordine cronologico di presentazione, con priorità per quei progetti accompagnati da accordo tra le parti sociali o parere delle organizzazioni sindacali dei lavoratori (R.S.U. o territoriale).

Con atto dirigenziale 124 del 4 aprile 2001 si è provveduto ad approvare la graduatoria, redatta secondo i criteri contenuti nella già citata circolare e secondo quanto fissato nell'Avviso integrativo, giusto Atto Dirigenziale 96/2000, dei progetti pervenuti a partire dal 6/07/2000 e fino alla data del 20/09/2000.

Con successivo atto dirigenziale 463 del 19 novembre 2001 si è provveduto ad aggiornare la graduatoria, cancellando i progetti per i quali era pervenuta espressa rinuncia o non erano stati avviati nei tempi prestabiliti, ed ad assumere l'impegno di spesa, pari a £. 6.938.806.840 (Euro 3.583.594,66).

Al fine dell'ottimale e completo utilizzo delle risorse, la circolare ministeriale 30/2000 prevede l'aggiornamento della graduatoria e l'ammissione a contributo dei progetti presenti nella lista di scorrimento, o se esaurita, di altri progetti pervenuti successivamente, sempreché rispondenti ai requisiti richiesti.

Orbene, poiché dei progetti ammessi a finanziamento, alcuni non sono stati realizzati e per altri sono pervenute rinunce, si provvede con il presente atto a revocare il finanziamento per le suddette aziende, indicate nell'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto, e a disporre che le risorse, pari a Euro 1.081.706,270 (£. 2.094.475.400), in tal modo rese disponibili, siano utilizzate per ammettere a finanziamento i progetti aziendali già presenti dal n. 293 al n. 355 della graduatoria a scorrimento approvata con il già citato atto dirigenziale 124/01, che ad ogni buon conto, si riporta per la parte interessata dal presente provvedimento nell'allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di revocare per le motivazioni esposte in narra-

tiva il finanziamento per le aziende indicate nell'allegato 1, facente parte integrale e sostanziale del presente atto;

- di ammettere a finanziamento i progetti delle aziende di cui all'allegato 2;
- di disporre che la somma di Euro 1.081.706,27 (£. 2.094.475.400), resa disponibile dalla revoca del finanziamento alle aziende di cui all'allegato 1 e già ricompresa nell'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale 463/01, sia utilizzata per i progetti delle aziende riportate nell'allegato 2, facente parte integrale e sostanziale del presente atto;
- di provvedere con successivi e distinti atti alle liquidazioni a favore dei beneficiari a seguito di approvazione di verifica contabile;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 6 pagine, ivi compreso l'all. 1 composto di n. 1 pagina e l'all. 2 composto di n. 1 pagina:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore

L. 236/93 art. 9 comma 3/3bis- C.M. 30/2000 1 C

Aziende / Enti ricompresi nella graduatoria approvata con A.D. 124/01 per le quali l'impegno di spesa è ricompreso nell'AID. 143/2001 da depennare

Gr. imp.sp.	PROT.	Data	Acc Sin	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N.ore corso	N.tot. h.cor.	N. part.	Contributo L. 236/93	Quota Azi. min. 20%	Costo Comples.	Motivazione
12	13216	06/07/2000	si	TORREFAZIONE BATTISTA	Triggiano-S.Giorg.	100	1400	14	26.000.000	28.226.900	54.226.900	decorrenza dei termini
13	13217	06/07/2000	si	TORREFAZIONE BATTISTA	Triggiano-S.Giorg.	80	1120	14	20.160.000	26.766.900	46.926.900	decorrenza dei termini
15	13221	06/07/2000	si	FUTURE LINE	Altamura	100	1600	16	20.160.000	20.224.816	40.384.816	decorrenza dei termini
16	13222	06/07/2000	si	BISA	Altamura	80	800	10	18.960.000	13.374.673	32.334.673	decorrenza dei termini
17	13223	06/07/2000	si	FUTURE LINE	Altamura	100	1800	18	26.000.000	28.193.819	54.193.819	decorrenza dei termini
19	13225	06/07/2000	si	FI.GI	Altamura	100	1200	12	21.560.000	19.214.587	40.774.587	decorrenza dei termini
20	13226	06/07/2000	si	FI.GI	Altamura	80	960	12	20.160.000	16.439.768	36.599.768	decorrenza dei termini
21	13227	06/07/2000	si	NEW LINE SALOTTI	Altamura	80	1120	14	20.160.000	18.785.130	38.945.130	decorrenza dei termini
23	13229	06/07/2000	si	NEW LINE SALOTTI	Altamura	100	800	8	24.640.000	16.147.604	40.787.604	decorrenza dei termini
24	13230	06/07/2000	si	MARTITO	Altamura	100	1200	12	24.640.000	19.881.053	44.521.053	decorrenza dei termini
25	13231	06/07/2000	si	FUTURA SALOTTI	Altamura	80	960	12	20.160.000	16.124.589	36.284.589	decorrenza dei termini
26	13232	06/07/2000	si	FUTURA SALOTTI	Altamura	100	1000	10	24.640.000	15.458.494	40.098.494	decorrenza dei termini
29	13235	06/07/2000	si	NICOLINE SALOTTI	Altamura	80	960	12	20.160.000	19.860.691	40.020.691	decorrenza dei termini
30	13236	06/07/2000	si	NICOLINE SALOTTI	Altamura	100	1200	12	24.640.000	20.980.691	45.620.691	decorrenza dei termini
31	13237	06/07/2000	si	NUOVA ALTILIA	Altamura	80	1920	24	26.000.000	23.846.110	49.846.110	decorrenza dei termini
32	13238	06/07/2000	si	CICORELLA ELETTRONICA	Altamura	100	900	9	24.640.000	17.290.987	41.930.987	decorrenza dei termini
33	13239	06/07/2000	si	SOFALAND	Altamura	100	1800	18	23.200.000	27.900.113	51.100.113	decorrenza dei termini
34	13240	06/07/2000	si	SOFALAND	Altamura	100	1800	18	23.200.000	27.900.113	51.100.113	decorrenza dei termini
35	13241	06/07/2000	si	LO.RIS AGROALIMENTARE	Grumo Appula	80	1120	14	20.160.000	21.719.354	41.879.354	decorrenza dei termini
36	13242	06/07/2000	si	LO.RIS AGROALIMENTARE	Grumo Appula	100	1600	16	26.000.000	25.941.314	51.941.314	decorrenza dei termini
37	13243	06/07/2000	si	DATABASE	Altamura	100	1400	14	26.000.000	25.455.752	51.455.752	rinuncia
38	13244	06/07/2000	si	DATABASE	Altamura	80	1120	14	20.160.000	19.979.171	40.139.171	rinuncia
39	13245	06/07/2000	si	OROPAN	Altamura	100	700	7	17.280.000	12.401.700	29.681.700	decorrenza dei termini
40	13246	06/07/2000	si	OROPAN	Altamura	80	800	10	13.800.000	12.742.320	26.542.320	decorrenza dei termini
41	13247	06/07/2000	si	OROPAN	Altamura	100	700	7	17.280.000	12.401.700	29.681.700	decorrenza dei termini
44	13250	06/07/2000	si	EPOQUE	Altamura	80	1120	14	20.160.000	19.979.171	40.139.171	decorrenza dei termini
45	13251	06/07/2000	si	EPOQUE	Altamura	100	1400	14	26.000.000	21.439.171	47.439.171	decorrenza dei termini
46	13252	06/07/2000	si	MD ITALIA	Gravina in Puglia	80	640	8	18.960.000	12.742.459	31.702.459	decorrenza dei termini
47	13253	06/07/2000	si	MD ITALIA	Gravina in Puglia	100	800	8	24.640.000	16.163.074	40.803.074	decorrenza dei termini
49	13255	06/07/2000	si	FRATELLI CONTINISIO	Altamura	200	2000	10	40.500.000	40.000.000	80.500.000	rinuncia
50	13256	06/07/2000	si	TECNO COFI	Altamura	200	2000	10	42.000.000	40.000.000	82.000.000	decorrenza dei termini
52	13267	06/07/2000	si	N.V. ROMANAZZI CARDUCO	Bari	100	1000	10	29.970.000	15.000.000	44.970.000	decorrenza dei termini
53	13270	06/07/2000	si	S.I.P.A	Andria	150	900	6	28.800.000	14.400.000	43.200.000	rinuncia
57	13274	06/07/2000	si	CAMICERIA MC	Casamassima	200	2000	10	50.000.000	20.600.000	70.600.000	decorrenza dei termini
58	13275	06/07/2000	si	Fed.ne Prov.COLT. DIRETTI	Bari	160	1780	11	50.000.000	36.600.000	86.600.000	rinuncia
64	13281	06/07/2000	si	Sermet	Noci	230	1150	5	36.800.000	32.200.000	69.000.000	rinuncia
68	13285	06/07/2000	si	SANTESE GIORGIO	Maglie	150	1620	14	45.000.000	40.500.000	85.500.000	rinuncia
74	13292	06/07/2000	si	NUOVA OLIMPIA	Noci	120	1200	10	38.400.000	18.000.000	56.400.000	rinuncia
75	13293	06/07/2000	si	COMPAG.MANUFATTURIERE	Noci	120	1200	10	38.400.000	18.000.000	56.400.000	rinuncia
76	13294	06/07/2000	si	NOCESE MANIFATTURE	Noci	140	1289	9	40.320.000	25.600.000	65.920.000	rinuncia
79	13298	06/07/2000	si	EREDI MAGGI PIETRO	Altamura	168	1344	8	42.600.000	17.068.800	59.668.800	decorrenza dei termini
80	13299	06/07/2000	si	LEAT	Altamura	168	1344	8	42.600.000	17.068.800	59.668.800	decorrenza dei termini
81	13300	06/07/2000	si	IESI	Altamura	216	1080	5	34.500.000	13.716.000	48.216.000	decorrenza dei termini
82	13301	06/07/2000	si	CONTACT ITALIA	Altamura	216	1080	5	34.500.000	13.716.000	48.216.000	rinuncia
83	13302	06/07/2000	si	Con.Form.A.S.per MININNI	Laterza	160	1580	16	50.000.000	17.380.000	67.380.000	rinuncia
85	13304	06/07/2000	si	Con.Form. A.S.per Brussi	Laterza	140	1140	12	36.480.000	11.970.000	48.450.000	rinuncia
99	13331	06/07/2000	si	LE SAX PROMOSERVICE	Foggia	240	1200	5	38.400.000	13.200.000	51.600.000	decorrenza dei termini
100	13332	06/07/2000	si	MOBILTURI	Modugno	60	1200	20	38.400.000	14.800.000	53.200.000	rinuncia
101	13333	06/07/2000	si	NET CUCINE	Modugno	120	1200	10	34.900.000	14.800.000	49.700.000	rinuncia
102	13335	06/07/2000	si	LA LUCENTEZZA	Bari	60	1200	20	38.400.000	30.691.200	69.091.200	decorrenza dei termini
103	13337	06/07/2000	si	PROGETTO AZIENDA	Bari-Palese	220	1540	7	42.780.000	18.634.000	61.414.000	decorrenza dei termini
104	13339	06/07/2000	si	ALEXANDRA	Nardo	160	1920	12	49.340.000	42.240.000	91.580.000	decorrenza dei termini
111	13351	06/07/2000	si	Uni Versus Csei per express	Martina Franca	230	2750	15	67.000.000	50.125.000	117.125.000	rinuncia
114	13355	06/07/2000	si	ISTIT.SUPER.ISTRUZIONE	Santeramo	100	1800	18	45.000.000	63.000.000	108.000.000	decorrenza dei termini
116	13359	06/07/2000	si	RUHL	Bari	60	600	10	18.600.000	15.000.000	33.600.000	rinuncia
119	13362	06/07/2000	si	S.T.A.I.M.	Bari	200	800	4	22.000.000	14.400.000	36.400.000	decorrenza dei termini
132	13405	06/07/2000	si	Coop.GRAFICA ITALIANA	Bari	48	1366	68	43.575.400	37.146.413	80.721.813	decorrenza dei termini
135	13411	06/07/2000	si	ISTITUTO VIGIL.PELICANUS	Cassano Murge	200	3800	19	43.500.000	98.800.000	142.300.000	decorrenza dei termini
139	13424	06/07/2000	si	RIZZO GIUSEPPE	Veglie	270	1940	11	49.800.000	25.901.780	75.701.780	decorrenza dei termini
141	13426	06/07/2000	si	NESTOLA-COPPOLA	Veglie	270	2210	13	49.800.000	25.986.000	75.786.000	decorrenza dei termini
152	13464	06/07/2000	si	EUROPAN SUD	Talsano	150	1500	10	37.500.000	18.000.000	55.500.000	decorrenza dei termini
153	13465	06/07/2000	si	SONNANTE	Castellana Grotte	150	1500	10	37.500.000	18.000.000	55.500.000	rinuncia
155	13467	06/07/2000	si	CARTONLEGNO	Massafra	150	1500	10	39.750.000	18.000.000	57.750.000	decorrenza dei termini
158	13472	06/07/2000	si	ATI VERARDI	Lecce	246	4920	20	77.840.000	142.680.000	220.520.000	decorrenza dei termini

L. 2.094.475.400

L.236/93 art.9, comma 3/3bis - C.M. 30/2000 1 C (azioni di formazione aziendale)

Aziende / Enti ricompresi nella graduatoria approvata con A.D. 124/01 a cui viene assegnato il finanziamento per scorrimento della graduatoria

Gr.	PROT.	Data	Acc. Sin	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N. ore corso	N. tot. h. cor.	N. part.	Contributo L.236/93 in euro	Contributo L.236/93 in lire	Quota Azi. min.20% in euro	Costo Comple.in euro
293	13205	06/07/2000	no	LITHOS	Martina Franca	200	1040	8	16.939,79	32.800.000	8.850,07	25.789,85
294	13264	06/07/2000	no	PLASTIC TUBE ASSEMBLY	Brindisi	150	1500	10	19.315,49	37.400.000	15.493,71	34.809,19
295	13265	06/07/2000	no	SETTIMA STELLA	Ugento	60	480	8	7.411,16	14.350.000	4.957,99	12.369,14
296	13266	06/07/2000	no	COSTA DEL SALENTO	Ugento	80	800	10	12.343,32	23.900.000	8.263,31	20.606,63
297	13268	06/07/2000	no	D'ATTOLICO DONATO	Bari	60	480	8	7.359,51	14.250.000	3.718,49	11.078,00
298	13269	06/07/2000	no	DE FANO NICOLA	Modugno	60	480	8	7.359,51	14.250.000	3.718,49	11.078,00
299	13314	06/07/2000	no	CONSORZIO ARTEMIDE	San Severo	160	1280	19	19.813,35	38.364.000	7.438,96	27.252,31
300	13315	06/07/2000	no	CONSORZIO ARTEMIDE	San Severo	156	1704	14	23.569,03	45.636.000	11.777,61	35.346,64
301	13316	06/07/2000	no	CONSORZIO ARTEMIDE	San Severo	440	5300	44	64.428,00	124.750.000	30.109,44	94.537,43
302	13319	06/07/2000	no	CONSORZIO ARTEMIDE	Prov. FG	140	1400	10	18.664,75	36.140.000	10.250,53	28.915,29
303	13325	06/07/2000	no	CONSORZIO ARTEMIDE	Galatina	120	1560	13	21.301,26	41.245.000	38.773,81	60.075,07
304	13347	06/07/2000	no	TEXIL	Tuglie	280	1680	6	25.719,55	49.800.000	19.088,25	44.807,80
305	13353	06/07/2000	no	UNI VERSUS CSEI	Martina Franca	250	1190	8	16.526,62	32.000.000	13.457,83	29.984,45
306	13363	06/07/2000	no	SUD SISTEMI	Bari	100	1300	13	16.784,85	32.500.000	15.442,06	32.226,91
307	13364	06/07/2000	no	F.LLI CARPARELLI	Monopoli	100	1400	14	16.759,03	32.450.000	14.460,79	31.219,82
308	13366	06/07/2000	no	KISMET	Bari	100	1500	15	17.430,42	33.750.000	17.817,76	35.248,18
309	13367	06/07/2000	no	OF.TERMOMECC.LOMBARD	Andria	150	900	6	14.719,02	28.500.000	4.648,11	19.367,13
310	13369	06/07/2000	no	DOMENICO D'INTRONO	Corato	100	3100	31	23.627,90	45.750.000	32.020,33	55.648,23
311	13370	06/07/2000	no	P.G.M.ALBANO	Foggia	100	3600	36	23.627,90	45.750.000	66.932,81	90.560,72
312	13371	06/07/2000	no	V.E.M.	Lucera	100	1000	10	15.881,05	30.750.000	11.878,51	27.759,56
313	13373	06/07/2000	no	INFORMATICA & SERVIZI	Bari	170	1700	10	17.324,03	33.544.000	23.646,50	40.970,53
314	13374	06/07/2000	no	D.E.S.A. SERVICE	Bari	170	3400	20	19.427,04	37.616.000	45.760,15	65.187,19
315	13375	06/07/2000	no	SEFILO	Noci	170	2550	15	16.526,62	32.000.000	29.696,27	46.222,89
316	13376	06/07/2000	no	FERRARA	Bari	180	1800	10	16.429,53	31.812.000	24.559,07	40.988,60
317	13378	06/07/2000	no	NEW CREATION	Corato	150	2250	15	17.456,24	33.800.000	29.928,68	47.384,92
318	13387	06/07/2000	no	PUBBLISYSTEM	Capurso	300	1200	4	9.812,68	19.000.000	5.791,94	15.604,62
319	13391	06/07/2000	no	LATO ALBERTO	Ruffano	150	900	6	13.944,34	27.000.000	5.164,57	19.108,91
320	13392	06/07/2000	no	EUREKA	Corigliano	150	1500	10	23.240,56	45.000.000	15.493,71	38.734,27
321	13393	06/07/2000	no	MARZO CALZE	Presicce	150	750	5	11.620,28	22.500.000	4.260,77	15.881,05
322	13413	06/07/2000	no	NUOVA PUGLIA ASFALTI	Bari	150	750	5	10.432,43	20.200.000	4.648,11	15.080,54
323	13414	06/07/2000	no	F.I.LOM.	Triggiano	150	750	5	10.432,43	20.200.000	4.648,11	15.080,54
324	13415	06/07/2000	no	OPUS GAS	Capurso	150	1500	10	10.432,43	20.200.000	4.648,11	15.080,54
325	13416	06/07/2000	no	AUTO-PROMAR	Capurso	150	1500	10	20.658,28	40.000.000	9.296,22	29.954,50
326	13417	06/07/2000	no	LOMBARDI ECOLOGIA	Triggiano	150	1500	10	20.658,28	40.000.000	9.296,22	29.954,50
327	13418	06/07/2000	no	CO.BA	Bari	150	1500	10	10.432,43	20.200.000	4.648,11	15.080,54
328	13419	06/07/2000	no	DISECO	Capurso	150	750	5	10.432,43	20.200.000	4.648,11	15.080,54
329	13420	06/07/2000	no	MULTIMEDIA	Bari	150	750	5	10.432,43	20.200.000	4.648,11	15.080,54
330	13421	06/07/2000	no	RANIERI APULIA ASFALTI	Modugno	150	750	5	10.432,43	20.200.000	4.648,11	15.080,54
331	13432	06/07/2000	no	LA CHIUSA DI CHIETRI	Alberobello	124	1240	10	18.540,80	35.900.000	10.797,89	29.338,70
332	13434	06/07/2000	no	SERVIZI GLOBALI	Noci	100	1500	15	21.174,73	41.000.000	15.493,71	36.668,44
333	13436	06/07/2000	no	INTEL	Alberobello	129	1161	9	18.024,35	34.900.000	8.660,98	26.685,33
334	13437	06/07/2000	no	MICCOLIS	Alberobello	129	1161	9	18.437,51	35.700.000	8.629,20	27.066,71
335	13441	06/07/2000	no	MASTER	Conversano	40	560	14	7.354,35	14.240.000	9.936,63	17.290,98
336	13442	06/07/2000	no	MASTER	Conversano	40	280	7	4.131,66	8.000.000	6.094,19	10.225,85
337	13443	06/07/2000	no	MASTER	Conversano	40	200	5	3.305,32	6.400.000	5.474,44	8.779,77
338	13444	06/07/2000	no	MASTER	Conversano	40	280	7	4.544,82	8.800.000	6.197,48	10.742,30
339	13445	06/07/2000	no	EUROAXIS	Conversano	40	200	5	3.098,74	6.000.000	3.098,74	6.197,48
340	13446	06/07/2000	no	EUROAXIS	Conversano	40	280	7	4.751,40	9.200.000	4.513,83	9.265,24
341	13447	06/07/2000	no	MAXI GROSS	Andria	200	1600	8	21.691,19	42.000.000	15.708,55	37.399,74
342	13448	06/07/2000	no	PANDA DISTRIBUZIONE	Andria	200	1600	8	21.691,19	42.000.000	14.493,85	36.185,04
343	13449	06/07/2000	no	GES COMM	Andria	200	1600	8	21.691,19	42.000.000	16.742,29	38.433,48
344	13450	06/07/2000	no	GEFIT	Andria	200	1600	8	21.691,19	42.000.000	14.369,90	36.061,09
345	13451	06/07/2000	no	CE.DI.P.	Andria	200	1600	8	21.691,19	42.000.000	15.858,12	37.549,31
346	13458	06/07/2000	no	IRIS	S.Vito Normanni	150	750	5	10.329,14	20.000.000	4.648,11	14.977,25
347	13459	06/07/2000	no	VECCARI GIUSEPPE	S.Vito Normanni	150	750	5	10.329,14	20.000.000	4.648,11	14.977,25
348	13460	06/07/2000	no	TECHNI PLANT SYSTEM	Martina Franca	150	1500	10	19.367,13	37.500.000	9.296,22	28.663,36
349	13461	06/07/2000	no	POLI SERVIZI	Leporano	150	750	5	10.329,14	20.000.000	4.648,11	14.977,25
350	13473	06/07/2000	no	S.T.A.F.F.	Corato	150	750	5	10.432,43	20.200.000	4.648,11	15.080,54
351	13510	06/07/2000	no	ASCOM	Taranto	80	800	10	13.221,30	25.600.000	9.915,97	23.137,27
352	13514	06/07/2000	no	CSI	Fragagnano	240	3360	42	51.748,98	100.200.000	39.911,79	91660,77
353	13515	06/07/2000	no	SIMES	Manduria	240	2400	30	25.822,84	50.000.000	30.987,41	56810,25
354	13518	06/07/2000	no	IMALTO	Lecce	200	2000	10	25.822,84	50.000.000	15.906,87	41729,71
355	13519	06/07/2000	no	LS & T	Lecce	200	1400	7	23.137,27	44.800.000	10.742,30	33879,57

1.062.066,22 2.056.447.000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 24 giugno 2002, n. 250

Autorizzazione all'apertura di dispensari stagionali nelle località dei comuni nella provincia di Lecce, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della L. 362/91. Stagione estiva 2002. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive modificazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'U.O. piante organiche farmacie, confermata dal Dirigente dell'Ufficio farmaceutico del Settore Sanità, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

l'art. 6 comma 3 dell'8.11.91 n.362, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T.;

la deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99 pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99 ha regolamentato con criteri di massima, l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, precisando che in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Apt provinciali, la deliberazione di Giunta Municipale da parte del Comune richiedente, mentre in casi di rinnovo autorizzativo è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere delle relative Apt;

con nota prot. n. 138 del 19 Giugno 2002 la Asl Le/1, ha trasmesso a questo Assessorato la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Lecce, Melendugno e Nardò esprimendo il proprio parere favorevole, richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle rispettive località marine, qui di seguito indicate:

AUSL LE/1:

Comune di Lecce	località S. Cataldo
Comune di Lecce	località Casalbate
Comune di Melendugno	località Torre dell'Orso
Comune di Nardò	località S. Isidoro

Anche il Comune di Porto Cesareo, ha con deliberazione di Giunta Municipale n. 81 dell'8/5/02 richiesto l'apertura per la prima volta di un dispensario farmaceutico stagionale nella località di Torre Lapillo.

Tuttavia manca per la predetta località, la comunicazione come per legge da parte della Apt, delle presenze turistiche.

Pertanto l'eventuale apertura del suddetto esercizio di Torre Lapillo è rinviata a eventuale e conclusivo procedimento istruttorio ancora in atto.

Con nota prot. n. 11374 dell'1/16/02, anche la Asl Le/2, ha trasmesso a questo Assessorato la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Andrano, Castro, Morciano di Leuca, Racale, Salve, S. Cesarea Terme, Taviano, Ugento Alliste, Sannicola esprimendo il proprio parere favorevole richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle rispettive località marine, qui di seguito indicate:

Asl Le/2:

Comuni di:

Andrano	Marina di Andrano
Castro	Marina di Castro
Morciano di Leuca	Località Torre Vado
Racale	Località Torre Suda
Salve	Località Torre Pali
S. Cesarea Terme	Località S. Cesarea Terme
Taviano	Località Mancaversa
Ugento	Località Lido Marini
Ugento	Località Torre Mozza
Alliste	Marina di Alliste
Sannicola	Località Conchiglie.

Per la Marina di Alliste, questo Assessorato con nota prot n. 24/12762/15 del 20/6/02 ha richiesto al relativo Comune e alla Apt di integrare la documentazione prodotta, che consenta di autorizzare l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località Posto - Rosso - Cisternella. A tutt'oggi non pervenuta, per cui l'eventuale apertura è rinviata a successivo procedimento integrativo.

Vista, altresì, la documentazione riferita alle altre località turistiche presenti nei Comuni sopracitati e quanto trasmesso dall'Apt di Lecce, per il tramite delle rispettive Asl.

Considerato che le suddette farmacie stagionali dovranno essere sottoposte a verifica ispettiva da parte delle ASL Le/1 e Le/2, territorialmente competenti e che le stesse notificheranno copia del verbale all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

Si propone di autorizzare l'apertura dei dispensari stagionali per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2002 nelle località innanzi specificate.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che non comporta spese a carico del fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera.

Il Dirigente
Ufficio Assistenza farmaceutica
Sig.ra Carmela Cavallo

Per quanto sopra esposto, sulla base della documentazione e certificazione agli atti d'Ufficio acquisita, si propone:

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica del Settore Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente proponente dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per le motivazioni innanzi esposte, di disporre quanto segue:

Di rinnovare ai sensi dell'art. 6 comma 3 della legge 362/91 ed in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18/5/99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7/6/99, l'autorizzazione alla apertura di n. 1 dispensario farmaceutico stagionale per ciascuna località turistica dei comuni della provincia di Lecce, così come si seguito specificato:

A.U.S.L. Le/1:

Comune di Lecce	località S. Cataldo
Comune di Lecce	località Casalbate
Comune di Melendugno	località Torre dell'Orso
Comune di Nardò	località S. Isidoro

A.U.S.L. Le/2

Comuni di:	
Andrano	Località Andrano
Castro	Località Marina di Castro
Morciano di Leuca	Località Marina di Torre Vado
Racale	Località Marina di Torre Suda
Salve	Località Torre Pali
S. Cesarea Terme	Località Marina di S. Cesarea Terme
Taviano	Località Marina di Mancaversa
Ugento	Località Lido Marini
Ugento	Località Torre Mozza

Di incaricare le A.S.L. Le/1 e Le/2 ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la

rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico sanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità, copia del relativo verbale.

Di autorizzare i Sindaci dei comuni interessati all'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali, secondo la normativa vigente e le circolari assessorile prot. n. 24/8968/524/15 del 17.4.97 e n. 24/5700/15 del 19/3/02 a decorrere dalla data 15 Giugno 2002 al 15 Settembre 2002;

Di provvedere con successivo provvedimento ad autorizzare, qualora pervenga idonea documentazione, i dispensari farmaceutici stagionali nei Comuni di Alliste e Porto Cesareo per la stagione estiva 2002.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP della Regione, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato:

Ai Direttori Generali delle rispettive A.S.L. Le/1 e Le/2 e per il loro tramite ai rispettivi Comuni interessati all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 24 giugno 2002, n. 251

Sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio assegnate in gestione provvisoria, successivamente all'emanazione dei Bandi di concorso - Precisazione indennità di avviamento - Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'U.O. piante organiche farmacie, confermata dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio n° 15, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

In alcuni Comuni del territorio pugliese, a seguito di revisione delle piante organiche sono state istituite nuove sedi farmaceutiche da assegnare con procedure concorsuali.

Con Determinazioni Dirigenziali sono stati emanati per ciascuna provincia della Puglia i relativi bandi di concorso con i quali oltre ad indicare i limiti territoriali degli esercizi farmaceutici, si è provveduto per alcuni di essi a precisare l'avvenuta assegnazione in gestione provvisoria al privato esercizio con la specifica clausola di indennità di avviamento, dovuta.

Successivamente all'emanazione dei suddetti bandi nella fase di attivazione delle procedure concorsuali, altri esercizi farmaceutici messi a concorso, sono stati affidati in gestione provvisoria.

Con specifici Decreti, alcuni Sindaci, in applicazione dell'art. 14 della legge reg. n. 36/84 e facendo riferimento alla Sentenza n. 77 del 13/3/85 emessa dalla Sez. IV del Consiglio di Stato la quale estende il provvedimento di urgenza per l'apertura dell'esercizio previsto dall'art. 129 1° comma del R.D n. 1265/934, anche alle farmacie di nuova istituzione, hanno ritenuto necessario assicurare l'assistenza farmaceutica sul territorio di propria pertinenza, per quelle sedi già istituite in pianta organica e non ancora attribuite.

Sono state, infatti, assegnate in gestione provvisoria con Ordinanze sindacali successivamente alla emanazione dei relativi Bandi di Concorso, le seguenti nuove sedi farmaceutiche:

Sede farmaceutica urbana n. 5 del Comune di Casarano di cui al Bando di Concorso n. 259 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99, assegnata in gestione provvisoria con Decreto Sindacale n. 158 del 15/5/00

Sede farmaceutica urbana n. 3 del Comune di Veglie di cui al Bando di Concorso n. 259 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99, assegnata in gestione provvisoria con Decreto Sindacale n. 53 del 21/6/01

Sede farmaceutica urbana n. 4 del Comune di Noicattaro di cui al bando di Concorso n. 258 del 27/9/99 pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99, assegnata con Decreto Sindacale n. 54 del 17/11/99;

Sede farmaceutica urbana n. 10 del Comune di Monopoli di cui al bando di Concorso n. 258 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99 assegnata con Decreto Sindacale n. 11649 del 2/5/00;

Sede farmaceutica n. 21 del Comune di Andria di cui al Bando di Concorso n. 258 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99 assegnata con Decreto Sindacale n. 747 del 13/12/99.

Pertanto i vincitori delle precitate sedi farmaceutiche assegnate in gestione provvisoria, provvederanno ai sensi dell'art. 110 del T.U.LL.SS. n. 1265/34, a liquidare la relativa indennità di avviamento al rispettivo gestore provvisorio, nella misura stabilita ai sensi dell'art. 15 della legge reg.le n. 36/84 dalla Asl competente territorialmente, che provvederà anche a determinare il valore degli arredi, medicinali provviste e dotazioni.

La possibilità che tale indennità sia attribuibile anche al gestore provvisorio di una sede di nuova istituzione è precisato da varie sentenze espresse in merito: Cassazione Civile Sel 23/5/78 n. 2651 e Tar Lazio Sez 1 n. 522 dell'1/7/81.

Per quanto sopra esposto, si precisa che le sedi assegnate in gestione provvisoria successivamente all'emanazione dei relativi Bandi sono le seguenti:

Per la provincia di Bari

la sede urbana n. 21 del Comune di Andria;
la sede urbana n. 4 del Comune di Noicattaro;
la sede urbana n. 10 del Comune di Monopoli.

Per la provincia di Lecce:

la sede urbana n. 5 del Comune di Casarano;
la sede urbana n. 3 del Comune di Veglie.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che non comporta spese a carico del fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata o da assegnare a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera.

Il Dirigente
dell'Ufficio Assistenza farmaceutica
Sig.ra Carmela Cavallo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'U.O. piante organiche farmacie e dal Dirigente dell'Ufficio,
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

di indicare qui di seguito, le sedi assegnate in gestione provvisoria, successivamente all'emanazione dei Bandi di Concorso:

Sede farmaceutica urbana n.5 del Comune di Casarano di cui al Bando di Concorso n. 259 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99, assegnata in gestione provvisoria con Decreto Sindacale n.158 del 15/5/00.

Sede farmaceutica urbana n. 3 del Comune di Veglie di cui al Bando di Concorso n. 259 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99, assegnata in gestione provvisoria con Decreto Sindacale n. 53 del 21/6/01.

Sede farmaceutica urbana n. 4 del Comune di Noicattaro di cui al bando di Concorso n. 258 del 27/9/99 pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99, assegnata con Decreto Sindacale n. 54 del 17/11/99.

Sede farmaceutica urbana n. 10 del Comune di Monopoli di cui al bando di Concorso n. 258 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n.104 del 13/10/99 assegnata con Decreto Sindacale n. 11649 del 2/5/00

Sede farmaceutica n. 21 del Comune di Andria di cui al Bando di Concorso n. 258 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99 assegnata con Decreto Sindacale n. 747 del 13/12/99.

di precisare che i vincitori delle precitate sedi farmaceutiche provvederanno ai sensi dell'art. 110 del T.U.LL.SS n. 1265/34, a liquidare la relativa indennità di avviamento al rispettivo gestore provvisorio.

di precisare che, ai sensi dell'art. 15 della legge reg.le n. 36/84 la suddetta indennità sarà determinata dalla Asl competente territorialmente che provvederà anche a determinare il valore degli arredi, medicinali provviste e dotazioni.

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Burp ai sensi dell'art. 13 lett. h della legge Reg.le n. 13 del 12/4/94,

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 24 giugno 2002, n. 252

Concorso per il conferimento al privato esercizio di sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione di cui ai bandi n. 258 del 27/9/99 e n. 286 del 21/10/99 pubblicati sul BURP n. 104/99 - Stralcio della sede farmaceutica rurale di nuova istituzione nel Comune di Motta Montecorvino (prov. di FG) e della Sede farmaceutica urbana di nuova istituzione n. 19 del Comune di Andria (Ba) - applicazione Legge 28 ottobre 1999, n. 389 - Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive modificazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente U.O. piante Organiche farmacie, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 1 della Legge 28 ottobre 1999 n. 389 ha stabilito che i Farmacisti che all'entrata in vigore della medesima Legge, gestivano da almeno tre anni una farmacia urbana o rurale in via provvisoria, ai sensi dell'art. 129 del Testo unico delle Leggi Sanitarie avevano diritto a conseguire per una sola volta la titolarità della Farmacia assegnata;

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di entrata in vigore della predetta Legge in base al 4° punto dell'art. 1 della L. 389/99, che stabilisce le modalità di richiesta di titolarità, pervenivano numerose istanze di assegnazione, ma da parte dell'Assessorato era accertata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 9 della Legge 389/99 per solo n. 2 istanze e più precisamente:

- istanza di assegnazione titolarità del Dott. Garruto Rocco, nato a Ascoli Satriano il 12.8.1927, quale gestore provvisorio, a seguito di decreto sindacale n. 711 del 5.3.1996 della sede Farmaceutica rurale di nuova istituzione del Comune di Motta Montecorvino, messa successivamente a Concorso con atto dirigenziale n. 286 del 21/10/99, pubblicato sul Burp n. 109 del 4/11/99 e riferito ai Comuni della Provincia di Foggia;
- istanza di assegnazione titolarità del dr. Frate Michele, nato a Canosa di Puglia il 26/7/41, quale gestore provvisorio a seguito del decreto sindacale n. 2163 del 6/8/96, della sede Farmaceutica urbana n. 19 vacante del Comune di Andria, messa a Concorso con atto dirigenziale n. 258 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99 e riferito ai Comuni della Provincia di Bari.

Con Determinazioni Dirigenziali di questo Settore: al Dr. Garruto Rocco, nato a Ascoli Satriano il 12.8.1927 con provvedimento n. 207 del 19/6/00 era concessa la titolarità della sede farmaceutica rurale del Comune di Motta Montecorvino e al Dr Frate Michele, nato a Canosa di Puglia il 26/7/41, era concessa la titolarità della sede farmaceutica urbana n. 19, vacante del Comune di Andria con provvedimento n. 204 del 14/6/00.

A seguito, pertanto delle predette assegnazioni con il presente provvedimento si provvede allo stralcio dal concorso per il conferimento al privato esercizio, di cui in premessa, le seguenti sedi farmaceutiche:

- sede Farmaceutica rurale di nuova istituzione del Comune di Motta Montecorvino, riportata nel bando di Concorso n. 286 del 21/10/99, pubblicato sul Burp n. 109 del 4/11/99 e riferito ai Comuni della Provincia di Foggia;
- sede Farmaceutica urbana n. 19 vacante del Comune di Andria, riportata nel bando di Concorso n. 258 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99 e riferito ai Comuni della Provincia di Bari.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E

SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che non comporta spese a carico del fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera.

Il Dirigente
dell'Ufficio Assistenza farmaceutica
Sig.ra Carmela Cavallo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente U.O. Piante organiche farmacie e dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Alla luce di tutto quanto sopraesposto, di stralciare le seguenti sedi farmaceutiche, dai rispettivi Bandi di Concorso, in quanto già concesse in titolarità con Determinazione del Dirigente di Settore e più precisamente:

- sede Farmaceutica rurale di nuova istituzione del Comune di Motta Montecorvino, riportata nel bando di Concorso n. 286 del 21/10/99, pubblicato sul Burp n. 109 del 4/11/99 e riferito ai Comuni della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 207 del 19/6/00;

- sede Farmaceutica urbana n. 19 urbana vacante del Comune di Andria, riportata nel bando di Concorso n. 258 del 27/9/99, pubblicato sul Burp n. 104 del 13/10/99 e riferito ai Comuni della Provincia di Bari, con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 14/6/00;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Burp in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H, art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/94;
- di disporre che il presente provvedimento sia notificato alle rispettive Asl competenti territorialmente e per il loro tramite ai rispettivi Comuni interessati.

Il Dirigente
Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 24 giugno 2002, n. 253

D.P.R. 22.07.1996, n. 484. Graduatoria unica regionale di medicina generale per l'anno 2001. Modifica.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D. Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

L'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ex DPR 28 luglio 2000, n. 270, alla norma transitoria n. 2, al comma 2, stabilisce che "Nell'anno successivo a quello di pubblicazione del presente

Accordo, per la attribuzione degli incarichi si utilizza la graduatoria redatta ai sensi del DPR n. 484/96".

L'art. 2 del DPR n. 484/1996 demanda all'amministrazione regionale la predisposizione della graduatoria di medicina generale formata sulla base dei titoli e dei criteri stabiliti dal successivo art. 3.

Con determinazione dirigenziale n. 159 del 24 aprile 2002 il Settore Sanità ha predisposto, in via definitiva, la graduatoria unica per l'anno 2001 rendendola pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 55 del 6 maggio 2002.

Per mero errore materiale, ai Dottori Sinesi Lallo e Basta Roberto, in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale ex DM 23.12.1997, relativo al biennio 1997/1998, non sono stati attribuiti i 12 punti per il conseguimento di tale titolo. Pertanto, il Dott. Sinesi viene collocato, nella graduatoria definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2001, al posto 1319 bis con punti 13,30, ed il Dott. Basta Roberto viene collocato al posto n. 1438 bis con punti 12,50.

Inoltre, per un errore meccanografico:

- è stato inserito il nominativo del Dott. Martella Gaetano, già tra gli esclusi nella provvisoria. Pertanto lo stesso medico deve essere cancellato dalla graduatoria definitiva.
- al dott. Marella Nicolò deve essere corretto il punteggio, già attribuitogli nella graduatoria provvisoria, nel senso di attribuire punti 1,65 collocandolo nella graduatoria definitiva al posto 2562 bis;
- alla Dr.ssa Corda Cinzia non sono state conteggiate 800 ore di continuità assistenziale, anche se regolarmente documentate in domanda, per un mero errore di battitura. Pertanto il punteggio da attribuire è di punti 21,00, anziché 19,40, collocandosi in graduatoria al posto 458 bis;
- al dott. Camassa Cosimo non è stata valutata l'attività di guardia medica, ancorché meglio specificata nella documentazione allegata all'istanza di riesame rispetto alla certificazione allegata nella domanda di partecipazione alla graduatoria; pertanto il Dott. Camassa Cosimo va inserito in graduatoria al posto 302 bis con punti 23,10;
- ai dottori Cimino Vincenzo A. e Carrozzo Giuseppe, non sono stati conteggiati i punti rivenienti dall'attività di guardia medica, per un errore nel

programma. Pertanto il Dott. Cimino Vincenzo Alfredo va collocato al posto 128 bis con punti 28,20 e il dott. Carrozzo Giuseppe va collocato al posto 172 bis con punti 26,50.

Sezione Contabile:

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero riversi sulla Regione.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Rosa Lapomarda

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente della Struttura interessata;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Struttura e dal Responsabile dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- 1) di modificare, a seguito di mero errore materiale, la determinazione dirigenziale n. 159 del 24 aprile 2002, concernente l'approvazione della graduatoria unica regionale definitiva di medicina generale per l'anno 2001, nel senso di:
 - attribuire i 12 punti rivenienti dal possesso dell'attestato di formazione in medicina generale, ai Dottori Sinesi Lallo e Basta Roberto; pertanto il Dott. Sinesi Lallo viene collocato, nella graduatoria definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2001, al posto 1319

bis con punti 13,30, ed il Dott. Basta Roberto viene collocato al posto n. 1438 bis con punti 12,50.

- cancellare dalla graduatoria definitiva il nominativo del Dr. Martella Gaetano;
- collocare il Dr. Marella Nicolò al posto 2562 bis con punti 1,65;
- correggere il punteggio dei seguenti medici: Dr.ssa Corda Cinzia - va collocata al posto 458 bis con punti 21,00; dott. Cimino Vincenzo Alfredo - va collocato al posto 128 bis con punti 28,20; Dott. Carrozzo Giuseppe va collocato al posto 172 bis con punti 26,50, per le motivazioni esposte in narrativa.

- 2) di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

- 3) di notificare il presente atto dirigenziale alle AUSL della Regione Puglia, nonché agli interessati.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 4 giugno 2002, n. 122

L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Asilo infantile "Canonico De Giosa" con sede in Alessano. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 4 giugno 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di dire-

- zione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
 - viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Asilo Infantile "Canonico De Giosa" con sede in Alessano;
 - valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
 - vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione;
 - visto il parere, comunicato con nota n. 511/4 del 9.5.2002 dalla Sezione Provinciale di Controllo di Lecce, espresso ai sensi dell'art. 90 del R.D. n. 99/81;
 - vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la L.R. 4.7.74 n. 22;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Asilo Infantile "Canonico De Giosa" con sede in Alessano è determinata nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Asilo Infantile "Canonico De Giosa" con sede in Alessano, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 11 giugno 2002,
n. 17

Emergenza rifiuti urbani nel bacino di utenza BA/2.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Vista l'Ordinanza del 22.03.2002 n. 3184 concernente l'emergenza socio economico ambientale in Puglia ed in particolare l'art. 2, n. 2, lett. c) e l'art. 3, n. 1, 1° capoverso;
- Vista la propria Ordinanza n. 15 del 07/05/02, con la quale, tra l'altro, è stato ordinato "Al comune di Bari di conferire, per i prossimi trenta giorni i propri rifiuti urbani, depurati della quota dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggio secondario e terziario, da destinare a recupero e riciclaggio, per quota parte, per massimo a 300 Tonn/g, in via straordinaria alla discarica controllata di prima categoria autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Trani, posta ordinariamente a servizio del bacino di utenza BA/1 e per la quota restante in via ordinaria all'impianto di discarica controllata di I^a cat. autorizzata all'esercizio ubicata nel comune di Giovinazzo, posta a servizio di tutti i comuni del bacino di utenza BA/2; alla scadenza dei trenta giorni il comune di Bari conferirà tutti i propri rifiuti urbani con le depurazioni e le esclusioni già indicate, in via ordinaria all'impianto di Giovinazzo;
- Vista la nota prot. n. 25/02 del 04/06/02, acquisita al protocollo in pari data al n. 4288/CD, con la quale la Soc. SPEM s.p.a. ha comunicato la attuale sussistenza di condizioni di impedimento per l'esercizio della discarica controllata in agro di Giovinazzo per quantità giornaliere di rifiuti superiori alle 350 t/g;
- Viste le risultanze del sopralluogo effettuato da componenti della struttura tecnica commissariale in data 05/06/2002 presso la discarica controllata di Giovinazzo, così come da relativo verbale, condivise dall'organismo tecnico di supporto all'attività commissariale nella seduta del 10/06/2002, durante la quale, sulla scorta di quanto rilevato alla luce dello stato dei luoghi, è stato espresso il seguente parere:

- mantenimento per ulteriori 30 giorni del ritmo attuale dei conferimenti (350-400 t/g)
 - completamento in tale periodo, anche tramite turni di lavoro 24/24 h ed opportuna pianificazione temporale dei conferimenti, dei lavori di allestimento del penultimo anello e quelli riguardanti il lato Sud dell'ultimo anello;
 - per l'esecuzione dei lavori di cui sopra dovranno essere disponibili due accessi separati, uno per le macchine di cantiere e l'altro per gli automezzi di conferimento rifiuti;
 - successivo aumento, alla scadenza dei 30 giorni, dei conferimenti a 750 t/g;
 - esibizione del programma dei lavori con relativo cronoprogramma (entro 48 h dalla richiesta).
- Considerata l'urgenza dell'esigenza di continuare ad assicurare la destinazione di smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nei comuni del bacino di utenza BA/2 ed in particolare nel Comune di Bari, negli impianti di discarica controllata per rifiuti solidi urbani in esercizio nell'ambito della provincia di Bari, in relazione alle volumetrie disponibili già autorizzate e, per quanto possibile, alla prossimità degli stessi impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti;
 - Viste le proprie precedenti Ordinanze n. 1 del 06.03.2001, n. 12 del 25.10.2001, n. 13 del 20.11.2001 e n. 15 del 07/05/2002, con le quali si è provveduto a disporre, fino a nuove disposizioni, il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei comuni del bacino BA/2 e BA/3 negli impianti di discarica controllata per rifiuti all'epoca disponibili nel territorio della provincia di Bari;
 - Ritenuto utile adottare, alla luce della esigenza di completare i descritti lavori in corso presso l'impianto di discarica controllata per rifiuti urbani di Giovinazzo, le necessarie disposizioni;
 - in forza dei poteri conferiti;

ORDINA

- 1) Alla SPEM s.p.a., gestore della discarica controllata per rifiuti urbani di Giovinazzo, di:

- mantenere per 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza gli attuali conferimenti;
- completare, in tale periodo, anche tramite turni di lavoro 24/24 h ed opportuna pianificazione temporale dei conferimenti, i lavori di allestimento del penultimo anello e quelli riguardanti il lato Sud dell'ultimo anello;
- rendere disponibili, per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, due accessi separati, uno per le macchine di cantiere e l'altro per gli automezzi di conferimento rifiuti;
- aumentare, alla scadenza dei 30 giorni, il conferimento a 750 t/g;
- esibire, entro 48 h dalla notifica della presente ordinanza, il programma dei lavori con relativo cronoprogramma.

2) Al comune di Bari di conferire, per ulteriori trenta giorni, dalla notifica della presente ordinanza, i propri rifiuti urbani, depurati della quota dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggio secondario e terziario, da destinare a recupero e riciclaggio, per quota parte, per massimo a 300 Tonn/g, in via straordinaria alla discarica controllata di prima categoria autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Trani, posta ordinariamente a servizio del bacino di utenza BA/1 e per la quota restante in via ordinaria all'impianto di discarica controllata di I^a cat. autorizzata all'esercizio ubicata nel comune di Giovinazzo, posta a servizio di tutti i comuni del bacino di utenza BA/2; alla scadenza dei trenta giorni il comune di Bari conferirà tutti i propri rifiuti urbani con le depurazioni e le esclusioni già indicate, in via ordinaria all'impianto di Giovinazzo.

Il presente provvedimento è notificato, per l'esecuzione, ai Sindaci dei Comuni di Bari, Bitonto, Bitritto Giovinazzo e Modugno, costituenti il bacino di utenza BA/2, nonché all'AMIU Trani, gestore della discarica controllata per rifiuti urbani di Trani, alla SPEM s.p.a., gestore della discarica controllata per rifiuti urbani di Giovinazzo.

Viene altresì notificato, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Trani, al Prefetto di Bari, al Ministero della Sanità, al Ministero dell'Ambiente, al Dipartimento della Protezione Civile, all'Asses-

sorato all'Ambiente della Regione Puglia, alla Provincia di Bari.

Il presente provvedimento sarà pubblicata per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Presidente della Regione Puglia
Raffaele Fitto

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 13 giugno 2002, n°
191

Ordinanza Ministeriale n. 3184 del 22.03.2002 - art. 7, commi 3 e 5 - art. 8. Approvazione dei criteri, dei limiti di smaltimento e indirizzi per la programmazione ed attivazione degli interventi nel Settore fognario e depurativo ("Piano Direttore").

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n° 3184 del 22.3.2002 con la quale il Presidente della Regione Puglia è nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza socio-economica - ambientale nel settore, tra l'altro, in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Puglia;

VISTO il D.Leg.vo n. 152/1999 e successive modificazioni e integrazioni con cui viene disciplinata la materia concernente la tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO l'art. 7, comma 3, della citata Ordinanza 3184/2002 con il quale viene demandata al Commissario Delegato - Presidente della Regione - la predisposizione del Piano di Tutela delle Acque di cui all'art. 44 del D.Leg.vo 152/99 e successive modificazioni ed integrazione;

VISTO l'art. 7, comma 5, della citata Ordinanza 3184/2002 con il quale viene demandata al Commissario Delegato - Presidente della Regione - l'individuazione, sull'intero territorio regionale di ogni possibile riutilizzo delle acque reflue depurate;

VISTO l'art. 8, comma 1, della citata Ordinanza 3184/2002 con il quale, al fine di assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale, il Commissario Delegato - Presidente della Regione -, tra l'altro: fissa i limiti di qualità degli effluenti in uscita dai depuratori esistenti e da realizzare, individua lo scarico definitivo e dispone l'adeguamento del relativo impianto;

RITENUTO urgente e necessario, al fine di assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale, dare attuazione a quanto previsto dall'Ordinanza n. 3184/2002, attraverso la definizione dei criteri, limiti e indirizzi in base ai quali programmare ed attivare gli interventi nel Settore fognario e depurativo;

VISTA la convenzione in data 10.8.2001 stipulata tra il Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia e la Società SOGESID S.p.A. per l'avvio, tra l'altro, delle attività connesse alla redazione del Piano di Tutela delle Acque di cui all'art. 44 del D. Leg.vo n. 152/99;

VISTA la nota in data 12/6/2002 n. 002623, con cui la Società SOGESID S.p.A., in adempimento della predetta convenzione, ha trasmesso un documento denominato "Piano Direttore", con il quale si forniscono i criteri e gli indirizzi in base ai quali programmare ed attivare gli interventi nel Settore fognario e depurativo e composto dai seguenti elaborati:

1. RELAZIONE GENERALE

2. ELABORATI GRAFICI

- 1A - Carta del reticolo idrografico e delle aree sensibili (1:200.000)
- 1B - Carta del reticolo idrografico e delle aree sensibili (1:200.000)
- 2A - Carta dei campi di esistenza degli acquiferi (1:200.000)
- 2B - Carta dei campi di esistenza degli acquiferi (1:200.000)

- 3A - Carta della permeabilità dei terreni in affioramento (1:200.000)
- 3B - Carta della permeabilità dei terreni in affioramento (1:200.000)
- 4 - Evoluzione dei carichi piezometrici della falda nell'area del Tavoliere centrale - 1987/2001 (1:100.000)
- 5 - Distribuzione dei cloruri nelle acque di falda degli acquiferi murgiano e salentino (1:350.000)
- 6 - Distribuzione dei nitrati nelle acque di falda degli acquiferi murgiano e salentino (1:350.000)

VISTA la relazione in data 12.6.2002 con cui l'Organismo Tecnico a supporto del Commissario che ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento denominato "Piano Direttore" redatto dalla Società SOGESID S.p.A. con il quale vengono definiti:

- a) i criteri per la individuazione dei recapiti finali delle acque reflue depurate da impianti a servizio dei centri abitati;
- b) i criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 del D. Leg.vo n. 152/99;
- c) i limiti di immissione per gli scarichi di acque reflue sul suolo;
- d) i limiti per il riutilizzo irriguo delle acque reflue;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Ministero degli Interni n° 3184 del 22.3.2002;

DECRETA

1. E' approvato il "Piano Direttore", redatto dalla Società SOGESID S.p.A. in adempimento della convenzione in data 10.8.2001, con il quale vengono definiti:
 - a) i criteri per la individuazione dei recapiti finali delle acque reflue depurate da impianti a servizio dei centri abitati;
 - b) i criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 del D. Leg.vo n. 152/99;
 - c) i limiti di immissione per gli scarichi di acque reflue sul suolo;

- d) i limiti per il riutilizzo irriguo delle acque reflue.

Il Piano Direttore è composto dai seguenti elaborati:

3. RELAZIONE GENERALE

4. ELABORATI GRAFICI

- 1 A - Carta del reticolo idrografico e delle aree sensibili (1:200.000)
- 1B - Carta del reticolo idrografico e delle aree sensibili (1:200.000)
- 2A - Carta dei campi di esistenza degli acquiferi (1:200.000)
- 2B - Carta dei campi di esistenza degli acquiferi (1:200.000)
- 3 A - Carta della permeabilità dei terreni in affioramento (1:200.000)
- 3B - Carta della permeabilità dei terreni in affioramento (1:200.000)
- 4 - Evoluzione dei carichi piezometrici della falda nell'area del Tavoliere centrale - 1987/2001 (1:100.000)
- 5 - Distribuzione dei cloruri nelle acque di falda degli acquiferi murgiano e salentino (1:350.000)
- 6 - Distribuzione dei nitrati nelle acque di falda degli acquiferi murgiano e salentino (1:350.000)

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 18 giugno 2002, n.
195

Ordinanza Ministeriale n. 3184 del 22.03.2002 - art. 7, comma 6. Approvazione Programma di interventi urgenti di cui all'art. 141, comma 4 della Legge 23.12.2000, n. 388 per la tutela della qualità delle acque, di risanamento ambientale ed igienico sanitario di cui al D.Leg.vo n. 152/1999 e successive modificazioni e integrazioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n° 3184 del 22.3.2002 con la quale il Presidente della Regione Puglia è nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza socio-economica - ambientale nel settore, tra l'altro, in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Puglia;

VISTO il D.Leg.vo n. 152/1999 e successive modificazioni e integrazioni con cui viene disciplinata la materia concernente la tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTI gli artt. 27, 31 e 32 del citato D.Leg.vo n. 152/1999 con cui vengano fissati i termini per la realizzazione delle strutture fognarie e l'adeguamento degli scarichi delle acque reflue;

VISTO l'art. 141, comma 4, della legge 23.12.2000 n. 288 (legge finanziaria 2001) che dispone: "Per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di citi agli articoli 27, 31 e 32 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e successive modificazioni, le autorità istituite per gli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 8 della legge 5 gennaio 1994, n. 36, ovvero, nel caso in cui queste non siano ancora operative, le province, predispongono, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ed attuano un programma di interventi urgenti, a stralcio e con gli stessi effetti di quello previsto dall'articolo 11, comma 3, della medesima legge 5 gennaio 1994, n. 36. Ove le predette autorità e province risultino inadempienti, sono sostituite, anche ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 152 del 1999, come modificato dall'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258, dai presidenti delle giunte regionali, su delega del Presidente del Consiglio dei ministri.";

VISTO l'art. 7 della citata O.M. 3184/2002 che al comma 6 dispone che il Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia, predisporre ed

attua il programma d'interventi urgenti di cui all'art. 141, comma 4 della legge 23.12.2000 n. 388 innanzi richiamato;

VISTA la convenzione in data 10.8.2001 stipulata tra il Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia e la Società SOGESID S.p.A. per la predisposizione, tra l'altro, del Piano Regionale degli interventi e degli investimenti relativi al Servizio Idrico Integrato comprendente, tra l'altro, i servizi di fognatura e depurazione delle acque;

VISTA la nota in data 12/6/2002 n. 002620, con cui la Società SOGESID S.p.A., in adempimento della predetta convenzione, ha trasmesso il Programma d'interventi urgenti a stralcio di cui all'art. 141, comma 4 della legge n. 388/2000;

VISTO il decreto Commissariale n. 191/CD/A del 13.06.2002 con il quale vengono definiti:

- a) i criteri per la individuazione dei recapiti finali delle acque reflue depurate da impianti a servizio dei centri abitati;
- b) i criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 del D. Leg.vo n. 152/99;
- c) i limiti di immissione per gli scarichi di acque reflue sul suolo;
- d) i limiti per il riutilizzo irriguo delle acque reflue;

VISTA la relazione in data 12.6.2002 con cui l'Organismo Tecnico a supporto del Commissario ha espresso parere favorevole all'approvazione del Programma d'interventi urgenti a stralcio;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Ministero degli Interni n° 3184 del 22.3.2002;

DECRETA

1. E' approvato il Programma d'interventi urgenti a stralcio di cui all'art. 141, comma 4 della legge n. 388/2000 redatto dalla Società SOGESID S.p.A. in adempimento della convenzione in data 10.8.2001, composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione
 - 1.1 Allegati alla relazione
 2. Monografie impianti (n. 7 volumi)

2.1 Provincia di Bari (Vol. 1)

2.2 Provincia di Brindisi (Vol. 1)

2.3 Provincia di Foggia (Vol. 1 - 2)

2.4 Provincia di Lecce (Vol. 1 - 2)

2.5 Provincia di Taranto (Vol. 1)

3. Monografie Infrastrutture fognarie (Vol. 1 - 2 - 3)

4. Monografie dei recapiti finali (Vol. 1 - 2)

5. Stima del fabbisogno del settore fognario e depurativo

6. Sistema informativo territoriale - carte tematiche (n. 12 tavole grafiche)

7. Piano economico finanziario;

8. Valutazione del fabbisogno degli insediamenti costieri.

2. Il programma, anche in relazione alle priorità indicate nel medesimo ed alle risorse finanziarie disponibili, sarà attuato con successivi provvedimenti.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 31 gennaio 2002, n. 5

Approvazione P.P. maglia n. 6.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto in premessa riportato ed alla luce dell'allegata relazione dell'UTC del 15/1/2002, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale.

- 1) Approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato della maglia n. 6 di PRG.
- 2) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica dei provvedimenti consequenziali previsti dalla legge regionale 56/80.
- 3) . . . omissis . . .
- 4) Dare atto altresì che il Piano Particolareggiato avrà validità sino all'entrata in vigore di un nuovo eventuale Piano.
- 5) . . . omissis . . .
- 6) . . . omissis . . .

Bisceglie, lì 12 giugno 2002

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 11 aprile 2002, n. 34

Approvazione variante piano quadro zona artigianale est.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Accogliere in toto le opposizioni pervenute a seguito di adozione del piano quadro, per i motivi riportati nell'allegata relazione tecnica.
- 2) Approvare in via definitiva la variante al piano quadro della Zona Artigianale Est ricadente nel

territorio del Comune di Bisceglie, come presentata dai lottizzanti.

- 3) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica dei provvedimenti consequenziali previsti dalla legge regionale 56/80.
- 4) omissis
- 5) omissis

Bisceglie, lì 12 giugno 2002

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 11 aprile 2002, n. 35

Approvazione P. di L. maglia n. 60.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Approvare in via definitiva il piano di lottizzazione della maglia n. 60 di PRG, come presentato dal sig. Albrizio Giovanni e ricadente nel territorio del Comune di Bisceglie.
- 2) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica dei provvedimenti consequenziali previsti dalla legge regionale 56/80.
- 3) omissis
- 4) omissis

Bisceglie, lì 12 giugno 2002

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
DECRETO 10 maggio 2002, n. 5

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

- 1) L'indennità provvisoria di espropriazione delle aree che occorrono per la realizzazione delle opere in premessa indicate, determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 5/bis della Legge 8.8.1992 n. 359 e successive modificazioni ed integrazioni, è stabilita nella seguente misura:

Ditta catastale:

BARBONE Angela Maria Rosaria, nata a Manfredonia il 30.10.1926 ed ivi residente in via Pulsano n. 2/A, prop. per 7/126,

DE SALVIA Adalgisa, nata a Manfredonia il 23.04.1931 ed ivi residente in viale Beccarini n. 30, prop. per 21/126;

DE SALVIA Anna nata a Manfredonia il 20.08.1961 ed ivi residente in via Cozzolette n. 4, prop. per 2/126;

DE SALVIA Antonia, nata a Manfredonia il 24.01.1929 ed ivi residente in viale Miramare n. 14, prop. per 21/126;

DE SALVIA Antonia, nata a Manfredonia il 1.04.1965 e residente a Taranto in via Diego Peluso n. 108, prop. per 1/126;

DE SALVIA Donata, nata a Manfredonia il 10.02.1922 e residente in viale Unità d'Italia n. 48, Bari, prop. per 21/126;

DE SALVIA Egidia nata a Manfredonia il 3.10.1952 ed ivi residente in Parco Lucania n. 1, prop. per 1/126;

DE SALVIA Francesco Paolo nato a Manfredonia il 18.12.1954 ed ivi residente in via Pulsano n. 2/D, prop. per 2/126;

DE SALVIA Gaetana, nata a Manfredonia il 13.07.1936 e residente in via Temenide n. 105, Taranto, prop. per 21/126;

DE SALVIA Grazia Francesca nata a Manfredonia il 19.01.1967 ed ivi residente in Parco Lucania n. 2, prop. per 12/126;

DE SALVIA Luigi nato a Manfredonia il 23.11.1956, eredi: D'ONOFRIO Carla Giuseppina, DE SALVIA Ettore Maurizio e DE SALVIA Mariangela, residenti in via Pulsano n. 2/a, prop. per 2/126;

DE SALVIA Maria Pina, nata a Manfredonia il 4.06.1959 ed ivi residente in via L. King n. 39, prop. per 2/126;

TRENTO Concetta, nata a Manfredonia il 29.10.1946 ed ivi residente in via L. King n. 20, prop. per 21/504;

TRENTO Egidia, nata a Manfredonia il 19.04.1951 ed ivi residente in viale Beccarini n. 30, prop. per 21/504;

TRENTO Francesco Paolo nato a Manfredonia il 7.04.1949 ed ivi residente in via Arpi n. 24/B, prop. per 21/504;

TRENTO Rosa Anna, nata a Manfredonia il 19.04.1951 e residente in via Mazzini n. 14, scala D, int. 14, Pomigliano D'Arco (NA), prop. per 21/504;

GUERRA Antonella, nata a Manfredonia il 24.06.1970 residente in via della Crocetta n. 2 int. 2, Bologna, prop. per 1/6,

Catasto Terreni di Manfredonia - Foglio 20:

Part. originaria	Sup. da espr. mq.	Part. definitiva	Euro /mq.	Ind. d'espr., Euro	Indennità ridotta del 40%, Euro
116	200	762	18,08	1809,41	1085,65

- 2) I proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notificazione del presente decreto, hanno diritto di convenire con il Comune di Manfredonia, ai sensi dell'art. 12 della Legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni, la cessione volontaria degli immobili oggetto dell'espropriazione.

- 3) I proprietari devono comunicare per iscritto all'Ente espropriante se intendono accettare l'indennità offerta, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intenderà rifiutata.

- 4) In caso di mancata accettazione dell'indennità,

la stessa sarà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis, lo comma, Legge n. 359/1992.

- 5) Entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto i proprietari espropriandi possono proporre, con atto di citazione, opposizione alla stima davanti alla Corte d'Appello di Bari.
- 6) Il presente decreto verrà notificato agli espropriandi nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili e sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente
Ing. R. Spinello

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
DECRETO 20 maggio 2002, n. 23

Indennità d'esproprio.

**IL CAPO SETTORE
TECNICO TERRITORIALE**

Omissis

DECRETA

Di rettificare il prospetto allegato al citato decreto n. 23 dell'8/3/02, nella parte relativa alla determinazione dell'indennità spettante alla Ditta PIEMONTESE Pasquale, nato a Monte S. Angelo il 20/11/1931, che viene sostituita dal calcolo allegato che è parte integrante del presente atto;

L'errore riscontrato e la relativa correzione verrà notificato alla Ditta, interessata che potrà entro giorni 30 dalla data di notifica far pervenire all'espropriatite nuova comunicazione di accettazione dell'indennità come rettificata o convenire con il Comune la cessione volontaria; avvertendo che la mancata dichiarazione scritta di accettazione o di cessione volontaria, sarà considerato rifiuto, e verrà

disposto il deposito, presso la Cassa DD.PP., dell'indennità proposta ridotta del 40% (quaranta per cento) come per legge;

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lg. 504/92 l'indennità non può superare il valore indicato per il calcolo dell'ICI, e se il terreno è gravato da uso civico o inserito negli stati delle arbitrarie occupazioni, dalla indennità spettante saranno detratte le somme occorrenti per la loro affrancazione;

All'atto della corresponsione delle somme dovute per le aree sarà onerata la ritenuta a titolo d'ipoteca nella misura del 20% con le modalità di cui all'art. 11 della legge 30/12/1991 n° 413;

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BUR e sarà notificato nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Omissis

Monte Sant'Angelo, lì 17 giugno 2002

Il Capo Settore Tecnico Territoriale
Ing. Michele Libero Ciuffreda

Allegato A

- 2) a. PIEMONTESE Pasquale - nato a Monte S. Angelo il 20.11.31 - Livellario
- b. Comune di Monte S. Angelo - Concedente
Partita 16334, foglio 131 particelle 526-527-528-529-530-531-425-493-494-495-496-381, superficie da espropriare mq. 5936, Indennità: Euro 79.770,65 (£. 154.457.509)

Il Capo Settore Tecnico Territoriale
Ing. Michele Libero Ciuffreda

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA C.P. 11 aprile 2002, n. 6

Approvazione variante al P.R.G. per realizzazione struttura turistico-ricettiva.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Omissis

“Con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. Prendere atto e fare proprio l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/2000 svoltasi presso il Comune di Noci nella seduta del 31.08.2001 ed il cui verbale viene allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale;
2. Approvare il progetto relativo alla la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva presso la masseria l'Abate sita in agro di Noci alla C.da "Abate", presentato dalla Soc. "I.S.T. s.a.s. di Tinelli Tommaso & C.", dando atto che tale approvazione ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00, costituisce approvazione di variante al vigente P.R.G., come da elaborati sottoelencati allegati al presente provvedimento ed al solo originale per formarne parte integrale e sostanziale:
 - Relazione Urbanistica;
 - Relazione Tecnica;
 - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi riferito agli immobili preesistenti ed alle aree interessate dall'intervento;
 - Norme tecniche di attuazione relative alla nuova destinazione dell'area oggetto dell'intervento;
 - Inquadramento urbanistico - Stralcio P.R.G. - Stralcio P.P.A. - Tav.G-1;
 - Stralcio catastale con individuazione delle aree oggetto dell'intervento - Tav. G-2;
 - Stato di fatto e progetto - Tav. G-3;
 - Planimetria con l'individuazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti nella zona - Tav. G-4;
 - Progetto - Tav. G-5;
 - Stato di fatto e progetto - Tav. A-1.1;
 - Stato di fatto e progetto - Tav. A-1.2;

- Stato di fatto e progetto - Tav. A-2;
 - Stato di fatto e progetto - Tav. A-3;
 - Progetto Tav. A-4;
 - Stato di fatto e progetto - Tav. A-5;
 - Progetto piscina e cisterna tipo per acqua potabile - Tav. A-6;
 - Progetto impianti sportivi all'aperto - Tav. A-7;
 - Relazione fossa biologica;
 - Pozzo imhoff - Tav. I-4;
 - Relazione impianti a filo;
 - Relazione impianti a fluido;
 - Planimetria di progetto impianti a filo e a fluido - Tav. I-1;
 - Impianti a filo corpo A ristorante e corpo F spogliatoi - Tav. I-2.1;
 - Impianti a fluido corpo A ristorante e corpo F spogliatoi - Tav. I-2.2;
 - Impianti a filo alloggi corpo B, C e D - Tav. I.3.1
 - Impianti a fluido alloggi corpo B, C e D - Tav. I-3,2;
 - Pratica VV.F. - Relazione Tecnica;
 - Pratica VV.F. - Planimetria generale;
 - Pratica VV.F. - Pianta della attività;
 - Pratica VV.F. - Sezione e schema dell'impianto - Tav. B.3.c;
3. Di approvare l'allegato schema di convenzione disciplinante i rapporti tra l'Ente e la Soc. "I.S.T. s.a.s. di Tinelli Tommaso, & C.";
 4. Di demandare al Responsabile del Settore ogni ulteriore adempimento anche in relazione all'art. 16 della L.R. 56/80."

Dalla Residenza Municipale, li 6 giugno 2002

Il Commissario Straordinario
Luigi Varratta

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA C.P. 11 aprile 2002, n. 8

Approvazione variante al P.R.G. per realizzazione di opificio artigianale.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Omissis

“Con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. Prendere atto a fare proprio l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/2000 svoltasi presso il Comune di Noci nella seduta del 31.8.2001 ed il cui verbale viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
2. Approvare il progetto relativo alla realizzazione di un opificio artigianale per la produzione di prodotti tipici da forno sul fondo sito in agro di Noci alla C.da “Le Lezzi”, presentato dalla Soc. “RECCHIA s.r.l.” di Tinelli Cosimo, dando atto che tale approvazione ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00, costituisce approvazione di variante al vigente P.R.G., come da elaborati sottoelencati allegati al presente provvedimento ed al solo originale per formarne parte integrale e sostanziale:
 - Relazione Tecnica Illustrativa;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Planimetria con l'individuazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti nella zona;
 - Dichiarazione sulle opere di urbanizzazione primaria;
 - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
 - Inquadramento urbanistico;
 - Verifiche Urbanistiche;
 - Pianta - Tav. 2;
 - Prospetti - Tav. 3;
 - Sezione - Tav. 4;
 - Relazione tecnica per il progetto degli impianti: elettrico e messa a terra;
 - Quadro elettrico generale;
 - Pianta schema impianto luci - Tav. E1;

- Pianta schema impianto prese + FM - Tav. E2;
- Pratica VV.F. - Scheda informativa generale e relazione tecnica;
- Pratica VV.F. - Pianta per esame progetto - Tav. VVF;
- Pratica VV.F. - Pianta per esame progetto - Tav. VVF1;
- Relazione tecnica per il progetto degli impianti: - idrico-fognante; - Termico; - Adduzione gas metano;
- Pianta impianto fognante - Tav. F;
- Impianto distribuzione gas - tav. G;
- Pianta impianto idrico - Tav. I;
- Pianta impianto termico - Tav. T.

3. Di approvare l'allegato schema di convenzione disciplinante i rapporti tra l'Ente e la Soc. “RECCHIA s.r.l.” di Tinelli Cosimo.
4. Di demandare al Responsabile del Settore ogni ulteriore adempimento anche in relazione all'art. 16 della L.R. 56/80”.

Dalla Residenza Municipale, li 6 giugno 2002

Il Commissario Straordinario
Luigi Varratta

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA C.P. 11 aprile 2002, n. 9

Approvazione variante al P.R.G. per realizzazione di impianto agro-industriale.**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

Omissis

“Con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. Prendere atto e fare proprio l'esito favorevole

della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/2000 svoltasi presso il Comune di Noci nella seduta del 11.12.2001 ed il cui verbale viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. Approvare il progetto relativo alla la realizzazione di un impianto agroindustriale per la raccolta e la trasformazione del latte con annessi punto vendita e angolo di esposizione-degustazione di prodotti tipici in agro di Noci - Località Ramunno di Sotto, presentato dal "Consorzio Caseario Interregionale Murgia a r.l.", dando atto che tale approvazione ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00, costituisce approvazione di variante del parametro edilizio Indice di fabbricabilità fondiario previsto dalle N.T.A. del Vigente P.R.G. nella Zona Agricola, come da elaborati sottoelencati allegati al presente provvedimento ed al solo originale per formarne parte integrale e sostanziale:

- Corografia - Tav. IGM;
- Progetto Architettonico: Pianta Livello -2,30 - Tav. A1;
- Progetto Architettonico: Pianta Livello + 1,00 - Tav. A2;
- Progetto Architettonico: Pianta Livello +4,90 - Tav. A3;
- Progetto Architettonico: Pianta Livello +7,90 - Tav. A4;
- Progetto Architettonico: Pianta Copertura - Tav. A5;
- Progetto Architettonico: Prospetti - Tav. A6;
- Progetto Architettonico: Sezioni - Tav. A7;
- Planimetrie dell'esistente - Tav. P1;
- Planimetrie di Progetto - Tav. P2.1;
- Dimostrazione Superfici e Volumi - Tav. P2.2;
- Progetto Impiantistico: Schema di flusso - Tav. Im1;
- Progetto Impiantistico: Lay-Out con Macchinari e Attrezzature Tav. Im2;
- Relazione Tecnico Agronomica - Tav. R4;
- Relazione Tecnica - Tav. R6.1;
- Relazione Impiantistica - Tav. R6.3;
- Impianto di Depurazione - Tav. R7;

2. Di approvare l'allegato schema di convenzione

disciplinante i rapporti tra l'Ente e il "Consorzio Caseario Interregionale Murgia a r.l.";

3. Di demandare al Responsabile del Settore ogni ulteriore adempimento anche in relazione all'art. 16 della L.R. 56/80."

Dalla Residenza Municipale, li 6 giugno 2002

Il Commissario Straordinario
Luigi Varratta

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 21 maggio 2002, n. 10

Esproprio.

IL SINDACO

Vista la legge 25.6.1865 n. 2359;

Vista la legge 15.1.1885 n. 2892;

Vista la legge 22.10.1971 n. 865;

Vista la legge 28.1.1977 n. 10;

Vista la legge 18.4.1962 n. 167;

Visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

Vista la legge 27.6.1974 n. 247;

Vista la legge 3.1.1978 n. 1;

Vista la legge 8.8.1992 n. 359;

Visto il T.U. di cui al D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PREMESSO

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione definitiva al sensi della Legge 22.10.1971 n. 865 e dell'art. 5 bis della Legge 8.8.1992 n. 359 dei seguenti immobili:

- BATTISTA Maria, MANCONE Chiara, Giovanni, Rosa, Vincenzo, Antonia, Carmela, Teresa, Rita. Part. 1033039 p.lle 588/3 589/3 - 588/4 - 589/4, comproprietari degli immobili siti in via di Mezzo n. 43, per un importo dell'indennità determinata complessivamente in Euro 6.443,92 pari a £. 12.477.174, somma depositata presso la Cassa DD.PP., giusta quietanza n. 213 del 14.12.2001;
- BATTISTA Maria, MANCONE Chiara, Giovanni, Rosa, Vincenzo, Antonia, Carmela, Teresa, Rita, PERRONE Carolina, MANCONE, Maria, Giovanni fu Giovanni, Eva, Giovanni, DI TARANTO Piero, Giuseppe, Gregorio e Giovanni eredi di PICARDI Anna Maria, PICARDI Francesco, Chiara, MANCONE, Carmela, Maria, Vincenzo, Francesca Paola. Part. 1049073 p.lle 589/1 - 589/2 - 589/5, comproprietari degli immobili siti in via di Mezzo nn. 43-45 e vicolo La Zita n. 12, per un importo dell'indennità determinata complessivamente in Euro 6.348,11 pari a £. 12.291.656, somma depositata presso la Cassa DD.PP., giusta quietanza n. 212 del 14.12.2001.

Il Dirigente Servizio Espropriazioni
Arch. Cosimo De Leonardis

Il Sindaco
Dr.ssa Rossana Di Bello

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi di sostituzione e provvisori nei presidi di continuità assistenziale.

In applicazione della Deliberazione del Direttore Generale n° 263 del 22/05/2002, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nell'ambito del Servizio di continuità assistenziale di questa Azienda USL BA/1.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

1. i medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva per l'anno 2001, pubblicata sul BURP n° 55 del 6/5/2002, per l'inserimento nelle graduatorie di cui agli artt. 55 e 56 del DPR 270/2000;
2. i medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale ex D.L.vo 256/91 nella Regione Puglia successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale; i medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994; i laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, per l'inserimento negli elenchi separati di cui alla Norma Transitoria n° 7 e Norma Finale n° 10 del DPR n° 270/2000, nonché alla Legge n° 448/2001.

I Medici interessati alla inclusione nelle citate graduatorie ed elenchi dovranno inviare apposita istanza in bollo, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1, Via Fornaci, n° 201, 70031 Andria, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno formularsi come da schemi esemplificativi allegati al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della Legge 15/5/1997, n° 127 e successive modificazioni ed integrazioni, a pene di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, il voto, l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata, con il relativo punteggio, e tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale per il 2001 pubblicata sul BURP n° 55 del 6 maggio 2002 saranno predisposte, sulla base del punteggio acquisito, singole graduatorie per ambito distrettuale, contenenti i nominativi dei medici residenti in ciascun distretto di competenza, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio della Azienda USL BA/1.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi ex Norma Transitoria n° 7 e Norma Finale n° 10 del DPR 270/2000, nonché ex Legge n° 448/2001, graduate nell'ordine dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea e dalla minore età, saranno predisposti appositi elenchi separati, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella vigente graduatoria regionale per il 2001 e con i criteri e le priorità previste nel più volte richiamato DPR 270/2000.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, no 675 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Domanda per medici inseriti nella graduatoria regionale pubblicata sul BURP n° 55/2002.

Marca
da bollo
Euro 10,33

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. BA/1
VIA FORNACI, 201
70031 ANDRIA

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione e reperibilità nel ser-

vizio di continuità assistenziale AUSL BA/1, ex articoli 55 e 56 del DPR 270/2000.

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso alla pubblica selezione per la formazione di apposite graduatorie per il conferimento, ai sensi degli artt. 55 e 56 del DPR 28/7/2000, n° 270, di incarichi di sostituzione e reperibilità nei presidi di continuità assistenziale della Azienda USL BA/1, indetta da Codesta Azienda con bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° _____ del _____.

A tal fine dichiara:

- a) di essere nato a _____ il _____
Codice fiscale _____;
- b) di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ alla Via _____, n° _____, Recapito Telefonico n° _____;
- c) di essere incluso nella graduatoria unica regionale definitiva di medicina generale per l'anno 2001, pubblicata sul BURP n° 55 del 6/5/2002;
- d) di svolgere/non svolgere altre attività come Medico altre attività come medico. In caso affermativo indicare la natura del rapporto: _____;
- e) non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale;
- f) non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- g) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n° 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda copia del documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____ COMUNE DI _____
PROV. _____ CAP _____ VIA _____
N° _____ - RECAPITO TELEFONICO _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale - DPR n° 270/2000

- che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 15/5/1997, n° 127 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

In fede.

_____ (data)

_____ (firma non autenticata)

Domanda per medici non inseriti nella vigente graduatoria regionale

Marca
da bollo
Euro 10,33

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U. S.L. BA/1
VIA FORNACI, 201
70031 ANDRIA

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione e reperibilità nel servizio di continuità assistenziale AUSL BA/1, ex N.T. n° 7 e N.F. n° 10 del DPR n° 270/2000 ed ex L. n° 448/2001.

Il sottoscritto _____ chiede di essere incluso negli elenchi della Azienda USL BA/1 per l'attribuzione, ai sensi della Norma Transitoria n° 7 del DPR 270/2000 e/o della Norma Finale n° 10 del DPR n° 270/2000 e/o dell'art. 19 - comma 11 - della Legge n° 448/2001, di incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità nei presidi di continuità assistenziale della Azienda USL BA/1, come da bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° _____ del _____.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato a _____ il _____
Codice fiscale _____;

- b) di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ alla Via _____, n° _____, Recapito Telefonico n° _____;
- c) di essersi laureato in data _____ con voto di laurea _____;
- d) di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n° 7 del DPR n° 270/2000, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, conseguito ai sensi del D.L.vo n° 256/91;
- e) di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n° 10 del DPR n° 270/2000, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;
- f) di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui all'art. 19 - comma 11 - della Legge 28/12/2001, n° 448, essendo abilitata all'esercizio dell'attività di medico-chirurgo ed iscritta al corso di specializzazione in _____ oppure al corso di formazione specifica in medicina generale;
- g) di svolgere/non svolgere altre attività come Medico altre attività come medico. In caso affermativo indicare la natura del rapporto: _____;
- h) non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale;
- i) non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- j) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n° 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda copia del documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____ COMUNE DI _____
PROV. _____ CAP _____ VIA _____,
N° _____ - RECAPITO TELEFONICO _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dal-

l'Accordo Collettivo Nazionale - DPR n° 270/2000 - che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 15/5/1997, n° 127 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

In fede.

_____ (data)

_____ (firma non autenticata)

(1) Cancellare l'ipotesi che non interessa.

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione della deliberazione n. 473 del 29.5.2002 Direttore generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA viene indetto il seguente Avviso Pubblico, per la formazione di una graduatoria, per soli titoli, da utilizzare per il conferimento di incarichi temporanei nella qualificadi DIRIGENTE MEDICO nelle disciplina della MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE ED URGENZA, unitamente a discipline equipollenti o affini a quella indicata, ai sensi della normativa concorsuale vigente e sue integrazioni.

Tali incarichi ai sensi dell'art. 16 del contratto integrativo valevole per la dirigenza medica, verranno conferiti sulla base delle esigenze presenti al momento nei tre presidi ospedalieri di questa Azienda e precisamente nei servizi di PRONTO SOCCORSO del P.O. di CERIGNOLA, MANFREDONIA e MONTE S. ANGELO, per un periodo di tempo non superiore a mesi otto.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per la DIRIGENZA MEDICA.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL FG/2 di CERIGNOLA, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., presso il seguente indirizzo:

AZIENDA ASL FG/2 U.O. P.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA XX SETTEMBRE, PRESIDIO T. RUSSO - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura: CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E URGENZA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere al l'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite d'età.

REQUISITI SPECIFICI

- A) Laurea in MEDICINA E CHIRURGIA
- B) Iscrizione all'Ordine dei Medici attestata da

certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;

- C) Specializzazione nella disciplina individuata nel bando o in una equipollente o affine.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la Dirigenza Medica ovvero DPR 483/97.

L'assunzione in servizio è disposta dall'Azienda nel caso in cui non si possa far fronte alle necessità di servizio ed assistenziali con il personale normalmente in dotazione alla stessa.

La durata dell'incarico è fissata in un massimo di mesi otto fatta salva la possibilità di una cessazione anticipata, nel caso in cui l'Azienda debba, per obblighi giuridici, immettere in ruolo i vincitori del concorso già concluso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'Avviso.

Nella domanda da eseguirsi in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego.

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (DPR 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente l'avviso Deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

- a) produrre, allegandoli alla domanda, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria.

In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura: "DICHIO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO."

Tale dichiarazione va, poi, datata e firmata.

Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento d'identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica dell'autenticità della sottoscrizione.

- b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 445/00) prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;
utilizzare lo schema allegato "B" Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46 (schema A) relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00.

Vanno inoltre allegati alla domanda di partecipazione un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante all'avviso disponga di

proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione inerente il presente avviso rivolgersi all'U.R.P. telefono 0885/419273 oppure 0885/419230.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO"
BARI

Avviso pubblico per n. 2 incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Urologia.

In esecuzione alla delibera n. 422 del 5/6/2002 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi, a tempo determinato, della durata di mesi 8 di Dirigente Medico disciplina: Urologia.

Art. 1

Requisiti generali e specifici di ammissione

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Urologia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D.Lg.vo 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Art. 2**Modalità e termini per la presentazione della domanda d'ammissione all'avviso pubblico**

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Art. 3**Modalità di formulazione della domanda d'ammissione documentazione richiesta: forme e modalità di presentazione**

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda di cui all'allegato "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità personale

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio di cui ai punti C-D-E dell'art. 1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere

resa anche se negativa, In tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Art. 4**Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura, in originale o in fotocopia legale, i documenti di cui ai punti C-D-E dell'art. 1 del presente bando.

La predetta documentazione potrà essere prodotta, in alternativa alle modalità sopra indicate, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 (allegato "B"), ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (allegato "C").

Le suddette autodichiarazioni devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti, grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda Ospedaliera "Policlinico" si riserva la facoltà di

verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

A norma dell'art. 56 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, e del comma 1 art. 8 del D.L.gvo 28.07.2000 n. 254 alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi dei DD.MM. 30/01/1998 e 31/01/1998 pubblicati sulla G.U. n° 37 del 14/02/1998 S.G. e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97.

Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

A:

- 1) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;
- 2) eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari;
- 3) i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94.
I documenti, i titoli e i certificati di cui innanzi possono essere presentati in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione (allegato "B") o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (allegato "C").
- 4) pubblicazioni scientifiche: devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso

il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, allegando una fotocopia di un proprio documento d'identità. (allegato "C").

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se autocertificati devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio

B: Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

C: Elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datati e firmati.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6

**Assunzione con contratto di lavoro
a tempo determinato -
Presentazione documenti di rito**

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli valutati a norma del D.P.R. 483/97.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

I Dirigenti Medici interessati saranno tenuti a presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, la seguente certificazione, redatta ai sensi di legge:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del Casellario Giudiziale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo

insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel B.U.R.P. senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gvo 30.12.92 N. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e all'art. 9 della Legge 20.05.85 n. 207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080-5592668-507.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropierro

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato A**Schema di domanda**

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per soli titoli, per Dirigenti Medici disciplina Urologia pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- di essere nato aprov.....il

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a..... prov.....;

- Viac.a.p.....;

- codice fiscale.....;

di essere

----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di non essere

di avere

----- riportato condanne penali (2).....;

di non aver

** di essere in possesso del diploma di Laurea in

** di essere in possesso del diploma di Specializzazione in

** di essere iscritto all'Ordine dei Medici dal

di avere

----- prestato servizio presso (3).....;

di non aver.

dal al.....;

dal al.....;

il cui rapporto e cessato per i seguenti motivi

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti (4);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di essere fisicamente idoneo all'impiego;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

() I titoli così contrassegnati vanno documentati.**

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....l... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

**** Di essere in possesso dei seguenti titoli:**

Data

.....

Il dichiarante

**** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.**

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)Ecc.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

- 1) *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;*
- 2) *Allegare copia di un documento di riconoscimento.*

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Veterinario. Graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 183 del 10.12.1997, si rende noto che con delibera n. 167 del 29.4.2002 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Veterinario (sezioni di Lecce e Taranto):

1. BEVERELLI MATTEO	76,68
2. CATANZARITI ROBERTA	74,64
3. TULLIO DANIELE	72,6439
4. GIORDANELLI MARIA PIA	70,706
5. DE CARLO ESTERINA	68,3531
6. GRECO COSIMO	58,388

Tale graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali copertura di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Il Presidente
Dott. Giuseppe Valerio

APPALTI

AQP BARI

Avviso di gara lavori impianto depurazione a servizio abitati di Calimera, Martignano e Melendugno.

- 1) SOGGETTO AGGIUDICATORE
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - Via Cognetti, n. 36 - 70100 Bari; telefono: 080 5723491; telefax: 080 5723018.
- 2) NATURA DELL'APPALTO
Pubblico incanto ai sensi degli articoli 69, 70,

71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, r.d. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

3) LUOGO DI ESECUZIONE

Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Calimera, Martignano, Melendugno della provincia di Lecce.

4) CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

- a) descrizione come indicato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;
- b) categoria prevalente dei lavori "OS1";
- c) importo dell'appalto:
 - esecuzione dei lavori Euro 482.107,81
 - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso £ 27.624,00
 - importo complessivo dell'appalto Euro 509.731,81

ai sensi dell'art. 30 co 1, lett. b) del D.P.R. 25.1.2000 n. 34, si specifica che l'appalto comprende le categorie:

- categoria OS1 - prevalente - importo Euro 314.810,37 - classifica II Euro 516.457 (£. 1.000.000.000);
- categoria OS22 - scorporabile, non subappaltabile - importo Euro 194.921,44 - classifica I Euro 258.228 (£. 500.000.000).

I lavori appartenenti alla categoria OS22 possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso della relativa qualificazione; è vietato il subappalto.

- e) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli articoli 19 co 4 e 21 co 1 lett. b) della L. 109/94.

5) AUTORIZZAZIONE A PRESENTARE VARIANTI: le varianti non sono consentite.

- 6) TERMINE DI ESECUZIONE. In deroga a quanto prescritto dal capitolato speciale d'appalto, l'impianto di Melendugno, deve essere avviato improrogabilmente entro il 30.08.02. L'ultimazione totale dei lavori (complementi,

finiture etc.) potrà avvenire entro quattro mesi dalla consegna contestualmente all'esercizio del depuratore. La penale per eventuali ritardi addebitabili all'impresa appaltatrice, sarà applicata ad entrambi i termini sopra indicati, nella misura prevista dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

7) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e gli elaborati progettuali, sono visionabili dalle ore 9,30 alle ore 14,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la Direzione Acquisti della stazione appaltante - Via Cognetti n. 36 - Bari. Gli elaborati progettuali possono essere acquistati presso "La Supertecnica S.n.c.", via Nicolai n. 21 - Bari - tel. 080 523 77 97 - fax 080 523 59 60, al prezzo di Euro 150 IVA compresa.

8) TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

- a) termine: le offerte devono essere presentate inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 14.00 del giorno 23.07.02;
- b) indirizzo: Acquedotto Pugliese S.p.a. - Direzione Acquisti - Via Cognetti, n. 36, Bari;
- c) modalità: le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano alla Direzione Acquisti che rilascerà ricevuta;
- d) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;
- e) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara;
- f) la busta dell'offerta, unitamente alla busta contenente la prescritta documentazione, devono essere inserite in apposito plico di invio il quale deve recare all'esterno l'indicazione del mittente con il relativo indirizzo e l'indicazione della gara;
- g) i lembi di chiusura del plico di invio devono essere incollati, sigillati con ceralacca, siglati e controfirmati.

9) SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

- a) Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti;
- b) esame delle offerte: seduta pubblica alle ore 09.00 del giorno 24.07.02; presso la predetta Direzione Acquisti;

10) CAUZIONI

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. Essa può essere costituita in alternativa: da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la cassa della stazione appaltante; da fideiussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, con i requisiti di cui all'art. 30, col e 2 bis della L. 109/94 e in particolare con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni abilitati nel ramo fideiussioni o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui al citato art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa. Tale dichiarazione è dovuta a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria.

All'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore a Euro 510.000 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a Euro 500.000.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, co 2, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Gli importi della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 8 co 11-quater lett. a) della L. 109/94.

Nel caso di ATI, per usufruire della predetta riduzione è necessario che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9000.

11) FINANZIAMENTO.

I lavori sono finanziati dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia O.M. n. 3184 del 22.03.02, giusta decreto n. 117/CD/A del 05.06.02; i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'AQP S.p.a. agisce in nome e per conto dell'Ente finanziatore (Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia) e pertanto assume le vesti di mandatario con rappresentanza ex art. 1704 del c.c.

12) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Ai sensi dell'articolo 10 della L. n. 109/94, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della L. n. 109/94 e degli articoli 93 e seguenti del d.P.R. n. 554 del 1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I consorzi di cui all'art. 10, e. 1, lett. b), c) ed e), della L. 109/94 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

13) CONDIZIONI MINIME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le condizioni per partecipare alla gara sono riportate nel disciplinare di gara.

14) TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

15) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale espresso in lettere.

Qualora risultino migliori due offerte uguali, si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse.

Non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso importo.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media.

Si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

16) ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Il responsabile del procedimento di gara è il Dott. Police Guido Pompilio.

Bari, li 20.06.2002

Il Direttore Acquisti
Responsabile del Procedimento di Gara
Dr. Police Guido Pompilio

ANAS BARI

Avviso di aggiudicazione lavori diversi.

MODALITA' DI GARA: Pubblico Incanto previa esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della Legge 11.02.1994 n. 109, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge 02.06.1995 n. 216 e del D.M. 18.12.1997 pubblicato sulla G.U. n. 1 del 02.01.1998.

**GARA N. 26/PI/2002
ESPERITA IN DATA 07.06.2002**

-SS.16-TANG.FG-17-17VAR.-90-VAR.FG-655 = LAVORI DI M.O.R. PER REGIMENTAZIONE ACQUE, RIPRISTINO DI SCARPATE E RILEVATI ED INTERVENTI VARI

Ctg. OG3 iscrizione S.O.A. - Class. II

IMPORTO A BASE DI APPALTO Euro 570.892,92

IMPRESE PARTECIPANTI: n. 117

IMPRESA AGGIUDICATARIA: FAVELLATO CLAUDIO S. a R. L. UN. di FORNELLI(IS)

Ribasso del 29,851%

**GARA N. 27/PI/2002
ESPERITA IN DATA 10.06.2002**

-SS.7-7TER-16-101-274-275-613= LAVORI DI M.O.R. PER REGIMENTAZIONE ACQUE, RIPRISTINO SCARPATE E RILEVATI ED INTERVENTI VARI

Ctg. OG3 iscrizione S.O.A. - Class. II

IMPORTO A BASE DI APPALTO Euro 551.785,69

IMPRESE PARTECIPANTI: n. 117

IMPRESA AGGIUDICATARIA: GIANNOC-CARO COSTR. STRADALI - S.A.S. di VEGLIE (LE)

Ribasso del 29,924%

**GARA N. 28/PI/2002
ESPERITA IN DATA 11.06.2002**

-SS.7-7TER-16-101-274-275-613= LAVORI DI M.O.R. CONSISTENTI NELLA ESECUZIONE DELLO STRATO DI USURA CON IL 30% DI INERTE BASALTICO E RELATIVA SEGNALETICA ORIZZONTALE

Ctg. OG3 iscrizione S.O.A. - Class. II

IMPORTO A BASE DI APPALTO Euro 551.446,85

IMPRESE PARTECIPANTI: n. 125

IMPRESA AGGIUDICATARIA: EURO STRADE S.R.L. di MATERA Ribasso del 29,964%

**GARA N. 29/PI/2002
ESPERITA IN DATA 11.06.2002**

- SS.7-16-100-106-106DIR-172-172DIR-379= LAVORI DI M.O.R. CONSISTENTI NELLA ESECUZIONE DELLO STRATO DI USURA CON IL 30% DI INERTE BASALTICO E RELATIVA SEGNALETICA ORIZZONTALE

Ctg. OG3 iscrizione S.O.A. - Class. II

IMPORTO A BASE DI APPALTO Euro 544.991,14

IMPRESE PARTECIPANTI: n. 102

IMPRESA AGGIUDICATARIA: COSIMO ALO' S.A.S. di MONOPOLI(BA)

Ribasso del 30,002%

**GARA N. 30/PI/2002
ESPERITA IN DATA 11.06.2002**

-SS.16-170DIR A-93-96-99 =LAVORI DI

M.O.R. PER REGIMENTAZIONE ACQUE,
RIPRISTINO SCARPATE E RILEVATI ED
INTERVENTI VARI

Ctg. OG3 iscrizione S.O.A. - Class. II

IMPORTO A BASE DI APPALTO Euro
501.094,33

IMPRESE PARTECIPANTI: n. 83

IMPRESA AGGIUDICATARIA: COSTRU-
ZIONI STRADALI SAS di CANCELLO ED
ARNONE(CE)

Ribasso del 30,014%

Il Capo Compartimento
Dott. Ing. Vittoriano Picca

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

**Avviso di deposito approvazione variante urba-
nistica.**

AVVISO

Ai sensi dell'art. 16 - comma 8° - della L.R.
27/07/2001 n° 20, si avvisa che con deliberazione
C.C. n. 13 del 25/03/2002 esecutiva, è stata appro-
vato la variante urbanistica "Lavori di potenzia-
mento e ristrutturazione dell'impianto depurativo
sito in contrada Sierro delle Vigne", e che la stessa
deliberazione è stata depositata presso questa
Segreteria Comunale.

Dalla Residenza Municipale, li 20/06/2002

Il Dirigente U.T.C.
Arch. Luigi Traetta

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)

**Avviso di gara lavori sistemazione barriere
architettoniche stazione F.S.**

ENTE APPALTANTE: Comune di Manduria -
Piazza Garibaldi n. 21 - 74024 Manduria (TA) -

Telefono: prefisso 099 - centralino 9702111 -
Ufficio contratti 9702200 - fax 9712097.

OGGETTO DELL'APPALTO: sistemazione di
barriere architettoniche fonoassorbenti nei pressi
della stazione ferroviaria.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico
incanto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis L.
109/94 e successive modificazioni.

DATA DI AGGIUDICAZIONE: 15/03/2002.

NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 27 (ven-
tisetze).

AGGIUDICATARIO: Impresa I.S.E.A di S.
Alfonso - Via Taranto - Lecce n. 79 - FRAGA-
GNANO (TA).

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: Euro
549.995,97 al netto del ribasso del 6,151% e degli
oneri per la sicurezza pari a Euro 4.766,90.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA:
giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi
decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

DIRETTORE DEI LAVORI: Ing. Aimè
Ekuakille, Ing. P. Moschettini e Geom. P. Caprino.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Dott. Ing. Pietro Cardone Dirigente U.T.C. Comune
di Manduria.

Il Dirigente l'UTC
Ing. Pietro Cardone

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA

**Avviso di gara appalto lavori impianto di solle-
vamento torre piezometrica n. 3.**

1) STAZIONE APPALTANTE: Consorzio per la
Bonifica della Capitanata - Corso Roma 2,

71100 - Foggia. Tel. 0881/785246 - fax 0881/774634.

- 2) Procedura di gara: Pubblico incanto con procedure accelerate ai sensi dell'O.P.C.M. 2557/97 e dell'O.M. 3184/2002 relative all'emergenza idrica nel settore della distribuzione di acqua ad uso agricolo ed industriale.

3.1 Luogo di esecuzione: agro di FOGGIA.

3.2 Descrizione dei lavori: Lavori di adeguamento, ristrutturazione e completamento dell'impianto di sollevamento a servizio della torre piezometrica n. 3.

3.3 Importo complessivo dell'appalto: Euro 530.963,93 (compreso oneri sicurezza).
Categoria prevalente: OS22 - classifica: a termini degli artt. 74 e 95 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 3 del D.P.R. 34/2000.

3.4 Importo per oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso: Euro 15.928,50.

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:
- adeguamento tecnologico e completamento cat. OS22 importo Euro 267.013,38 (categoria prevalente);
- adeguamento strutturale e manutenzione straordinaria cat. OG2 importo Euro 228.206,4 (categoria scorporabile);
- collegamento tra gli impianti di affinamento e sollevamento cat. OG6 importo Euro 19.815,65;

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge 109/94.

4) **TERMINE DI ESECUZIONE:** 120 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5) **DOCUMENTAZIONE DI GARA:** Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla g-ara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, al

documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13.30, presso la sede tecnica del Consorzio a Foggia in Corso Roma, 2 (III piano - tel. 0881/ 785268-244). Il presente bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito della Regione Puglia burp@regione.puglia.it comunque gli interessati potranno ritirarne copia presso la predetta sede tecnica del Consorzio.

6) **Termine presentazione offerte:** 9 luglio 2002 ore 14,00.

Le offerte dovranno pervenire alla sede del Consorzio, Corso Roma, 2 - Foggia, con le modalità di presentazione previste nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

6.1 **apertura offerte:** prima seduta pubblica: ore 9,30 del 10 luglio 2002; seconda seduta pubblica: ore 9,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax.

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:**

i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. Ovvero soggetti, uno per ogni concorrente., muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti,

8) **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1.9.93 n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1.9.93, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del Consorzio valida fino al collaudo provvisorio o comunque fino a 365 giorni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.
- 9) **FINANZIAMENTO:** Decreto n. 183 del 13.6.2002 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.
- 10) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, a sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri della Unione Europea alle condizioni di cui all'art. comma 7, del D.P.R. n. 34/2000
- 11) **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**
(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E.): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.
- 12) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione.
- 13) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** a termini dell'art. 21 comma 1, lett. b), della legge 109/94 e s.m., mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base della gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.
- 14) **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante.
- 15) **ALTRE INFORMAZIONI:**
- non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge 68/99;
 - si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1/bis, della legge 109/94 e s.m.;
nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a 5 non si procederà alla verifica delle offerte anomale;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma II, della legge 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma III, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. 554/99 per una somma assicurata pari ad Euro 150.000;
 - si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 1/quarter, della legge 109/94 e s.m.;
 - le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;
 - nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma I, lettere d), e) ed e/bis), della legge 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma III, del D.P.R. 554/1999 (associazioni di tipo verticale);
 - gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea,

qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

- la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45.6, del medesimo D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 4.2 del capitolato speciale di appalto;
- gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, i pagamenti relativi a lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione dell'importo delle ritenute di garanzia;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1/ter, della legge 109/94 e s.m.;
- è esclusa la competenza arbitrale;
- responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo con recapito presso la succitata sede del Consorzio tel. 0881/785203);
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Foggia, li 21 giugno 2002

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe d'Arcangelo

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura presidi chirurgici e materiale sanitario.

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: I.R.C.C.S. "S. De Bellis" con sede legale in Castellana Grotte (BA) alla Via F. Valente n. 4, tel. 080/4965122 - fax 080/4960696.
- 2) a) Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica.
- b)

- 3) a) Luogo della consegna: I.R.C.C.S. "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) - Servizio di Farmacia.
- b) Natura dei prodotti da fornire: Presidi Chirurgici e Materiale Sanitario occorrenti all'istituto suddivisi per lotti indipendenti tra loro; Importo annuo presunto Euro 680.000,00 (IVA incl.).
- c)
- d) Ciascuna ditta dovrà presentare offerte per singoli lotti.
- 4) Durata del contratto: tre anni.
- 5) a) Richiesta di documenti: Avviso d'asta/Capitolato Speciale, le schede tecniche ed il Capitolato Generale per gli appalti di forniture di beni e servizi, dovranno essere richiesti all'Ente di cui al punto 1), Ufficio Provveditorato - U.S.: Appalti e Contratti.
- b) Termine per la presentazione della richiesta: 10 giorni precedenti il termine per la presentazione dell'offerta.
- c)
- 6) a) Termine ricezione offerte: 29.7.2002 (ore ufficio 07,30-14,00).
- b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1). Dovranno recare sul piego esterno l'oggetto della gara: "offerta per la fornitura di PRESIDI CHIRURGICI E MATERIALE SANITARIO lotto n: _____".
- c) Lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.
- 7) a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.
- b) Data, ora e luogo: 31.7.2002 (ore 09,30). Vedi punto 1).
8. Cauzioni e garanzie: Nessun deposito cauzionale provvisorio; i depositi cauzionali definitivi conformi al Capitolato d'Appalto.
- 9) Modalità finanziamento e pagamento: Fondi ordinari di bilancio.
- 10) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse a partecipare alla gara

oltre le imprese individuali e le società anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e succ. modif. ed integr., e quelli aventi sede in uno degli Stati membri della CEE.

Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

- 11) Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'accesso alla gara: Ciascun concorrente dovrà, a pena di esclusione, attestare, con apposita dichiarazione:

A) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e) ed f) del D.Leg. n. 358/92 e succ. modif. ed integr.;

B) il numero di iscrizione sul registro C.C.I.A.A. od analogo registro professionale per i non residenti in Italia, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 358/92 succ. modif. ed integr.;

C) la capacità finanziaria ed economica mediante:

- idonee dichiarazioni bancarie da allegare ai sensi dell'art. 13, lett. a), del D.Lgs. n. 358/92 succ. modif. ed integr.;
- gli importi relativi alle forniture identiche realizzate negli ultimi 3 esercizi 1999-2000-2001 ai sensi dell'art. 13, lett. c), del D.lgs. n. 358/92 succ. modif. ed integr.;

D) la capacità tecnica mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, lett. a), del D.lgs. n. 358/92 succ. modif. ed integr.;

E) di non essere soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. n. 369/93, convertito con modifiche nella Legge 15.11.1993, n. 461 (incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32 quater del Codice Penale).

- 12) Periodo di tempo per il quale l'offerente è vincolato alla offerta: 180 giorni dal termine della presentazione dell'offerta.

- 13) Criteri di aggiudicazione: per voci nell'ambito dei singoli lotti, ai sensi dell'art. 16, comma 1,

lett. b) del D.Lgs. 24.7.1992 n. 358 e succ. modif. ed integr. ed ai sensi dell'art. 13 L.R. n. 32 del 05.12.2001.

14)

- 15) Altre indicazioni: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, si comunica quanto segue:

(a) la pratica è stata affidata all'Ufficio Provveditorato: Appalti e Contratti di questo I.R.C.C.S.;

(b) il responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Nicola Giliberti del medesimo Ufficio;

(c) l'Ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni è l'Ufficio Provveditorato: (tel. 080/4960366 - fax 080/4965115). Posta elettronica: uprov.debellis@tiscalinet.it.

(d) presso il suddetto Ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, legge n. 241/90.

- 16) Pubblicazione avviso di preinformazione sulla G.U.C.E: mancata pubblicazione.

- 17) Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE: 11 giugno 2002.

- 18) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni CEE: _____.

- 19) La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Castellana Grotte, lì 11 giugno 2002

Il Segretario Generale
Dr. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario Straordinario
Dr. Raffaele D'Ari

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Accordo di Programma promozione di diritti e di opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza.

PROVINCIA DI BRINDISI

Assessorato alle Politiche Sociali

Accordo di Programma per la promozione di diritti e di opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza nell'ambito territoriale di intervento della Provincia di Brindisi previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale n. 10 dell'11/02/1999 - Delibera di Giunta Regionale n. 1876 dell'11 dicembre 2001.

TRIENNIO 2002/2004**PREMESSA**

La Legge 285 del 28/08/97 - art. 1 - ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Tale Fondo è ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Una quota pari al 30% delle risorse del Fondo è riservata al finanziamento di interventi da realizzare in comuni riservatori (individuati dalla citata legge).

L'art. 2 della citata legge stabilisce che le Regioni definiscono ogni tre anni gli ambiti territoriali di intervento e procedono al riparto economico delle risorse.

Con Decreto ministeriale è stata assegnata alla Regione Puglia la quota relativa al primo anno del secondo triennio pari a complessive £. 18.732.169.000.

Visto il disposto dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che consente accordi di programma tra amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici "*... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata...*".

Il regime di accordi di programma, previsto dall'art. 34 del D.lgs. 267/2000, trova attuazione nella proposizione di piani di intervento fino a un massimo di tre anni nell'ambito territoriale di intervento definito dalla Regione Puglia che, nella L.R. n. 10 dell'11/02/99, pubblicata sul BURP n. 16 del 17/02/99, ha stabilito all'art. 5 che "*... In sede di*

prima applicazione sono individuati cinque ambiti territoriali uno per ciascuna Provincia".

Con atto deliberativo n. 1.876 dell'11/12/2001 la Regione Puglia, confermando per il secondo triennio, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 10/99, gli ambiti territoriali individuati per il primo triennio con atto deliberativo n. 314 del 15/04/99, ha provveduto altresì al riparto economico delle risorse relative alla prima annualità del secondo piano territoriale degli interventi, come previsto dall'art. 2 della citata legge 285/97, attribuendo all'ambito territoriale di Brindisi la somma di £. 1.589.305.347.

Rilevato che il Comune di Brindisi entra nel novero dei Comuni riservatori della quota del 30% delle risorse del Fondo ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 285/97 e che comunque, partecipa con la propria progettualità nell'ambito territoriale di sua competenza.

La Legge 285/97 favorisce l'Integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, mette a punto un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità degli interventi, il superamento della settorialità e la possibilità di procedere a verifiche costanti, tali fini si perseguono con la stipula di Accordi di Programma da parte di Regione, Provincia, Comuni, Provveditorati agli Studi, Aziende Sanitarie Locali e Centri per la Giustizia Minorile per la realizzazione di piani di intervento nell'ambito territoriale provinciale così come sopra definito.

TUTTO CIO' PREMESSO

- Il Presidente della Provincia di Brindisi;
- Il Sindaco del Comune di Brindisi;
- i Sindaci dei 19 Comuni della Provincia di Brindisi;
- il Provveditore agli Studi di Brindisi;
- il Direttore Generale della AUSL BR/1;
- il Direttore Interregionale del Centro per la Giustizia Minorile di Bari.

CONCORDANO QUANTO SEGUE:**Art. 1****Finalità ed obiettivi**

- a) Realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione genitori-figli, di con-

trasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, tenuto conto altresì delle condizioni dei minori a rischio di devianza nonché di quelli stranieri.

- b) Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia.
- c) Realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, prevedendo, compatibilmente con le situazioni oggettive, il recupero e il reinserimento dei minori a rischio di devianza.
- d) Realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche.
- e) Azioni per il sostegno economico ovvero di servizi alle famiglie naturali o affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori con handicap ai fini di migliorare la qualità del gruppo-famiglia ed evitare qualunque forma di emarginazione e di istituzionalizzazione.

Tali obiettivi sono analiticamente indicati all'interno del Piano Triennale di Intervento che costituisce parte integrante del presente accordo di programma.

Art. 2

Enti interessati all'Accordo di Programma

Alla stesura dell'Accordo di Programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte: la Provincia di Brindisi (Ente promotore), il Comune di Brindisi, i Comuni della provincia di Brindisi, il Provveditorato agli Studi di Brindisi, la AUSL BR/1, la Direzione Interregionale del Centro per la Giustizia Minorile di Bari.

L'accordo è finalizzato al coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli territoriali e complementari della sanità, della scuola, della giustizia minorile per favorire un'effettiva integrazione sociale.

Art. 3

Obiettivi specifici

- a) **SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORE-FIGLI, DI CONTRASTO DELLA POVERTÀ E DELLA NON VIOLENZA, NONCHÉ MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO DEI MINORI IN ISTITUTI EDUCATIVO-ASSISTENZIALI:**
 - 1. la costruzione di reti di supporto alle relazioni familiari finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di crisi e di disagio psicosociale, relazionale ed economico, che possono verificarsi all'interno di famiglie con figli minorenni, con particolare riguardo alle famiglie con un solo genitore, a quelle con donne capo-famiglia, alle famiglie immigrate;
 - 2. la diffusione della cultura dei servizi e dell'accoglienza verso i minori a rischio di devianza, e le famiglie in difficoltà e l'attivazione di una rete di opportunità in grado di fornire risposte efficaci e tempestive a bisogni particolarmente complessi di protezione, di ospitalità, di solidità di riferimenti socio-relazionali, di integrazione o sostituzione di funzioni genitoriali compromessi.
- b) **INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA:**
 - 1. la creazione di opportunità educative e di socializzazione con i loro coetanei per i bambini da zero a tre anni che non accedono agli asili nido, nonché per offrire ai genitori luoghi di aggregazione sociale, di sostegno alle loro esigenze di cura dei figli e di promozione delle competenze genitoriali.
- c) **SERVIZI RICREATIVI ED EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO:**
 - 1. la promozione della crescita e dello sviluppo personale dei bambini e dei ragazzi attraverso il rafforzamento delle capacità di socializzazione e di inserimento nella scuola e nella società, la valorizzazione delle forme spontanee di aggregazione;
 - 2. la prevenzione del disagio, dei rischi di emarginazione socio-culturale e la lotta alla dispersione scolastica, garantendo altresì l'e-

ducatività degli interventi, la continuità delle prestazioni sia nell'arco della settimana che durante l'anno, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche, la costruzione di relazioni significative tra adulti e ragazzi e ragazzi/ragazzi, anche attraverso una formazione adeguata degli operatori.

d) **AZIONI POSITIVE PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA:**

1. creazione di una consapevolezza diffusa del territorio urbano come spazio educativo, come contesto in cui Ente locale, famiglia, scuola, soggetti produttivi, servizi culturali, ricreativi sportivi costituiscono occasione di interventi educativi;
2. promozione di iniziative di progettazione partecipata, in cui bambini e ragazzi esercitino un ruolo attivo e propositivo.

Art. 4

Impegni dei soggetti firmatari

I sottoscritti Enti assumono gli impegni sotto indicati

1. La Provincia di Brindisi si impegna, secondo quanto espressamente previsto nell'allegato A "Modalità, criteri e linee di indirizzo per l'intervento regionale" della delibera di G.R. n. 1876 dell'11/12/2001, a:
 - promuovere e assicurare, in collaborazione con tutti i soggetti interessati, la raccolta delle informazioni e dei dati relativi ai servizi e alle attività a favore dei minori presenti sul territorio, da inquadrarsi successivamente nell'ambito delle attività del Centro regionale di documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale;
 - assicurare il necessario coordinamento delle iniziative adottate sul proprio territorio, in accordo con il competente Assessorato regionale, anche tramite l'individuazione di un referente della Provincia;
 - promuovere, nell'ambito delle proprie competenze di programmazione, l'accordo di programma sul proprio territorio e coordinarne le procedure;

- trasmettere alla Regione, entro l'11 aprile 2002, il piano territoriale di intervento, articolato in progetti esecutivi, con l'accordo di programma stipulato tra i soggetti istituzionali coinvolti e gli eventuali contratti di programma con i soggetti del Terzo Settore, definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 della Legge 8/11/2000 n. 328 e degli atti di indirizzo in materia. Il piano di intervento dovrà essere corredato altresì dalla relazione descrittiva dei progetti, dal programma di formazione e dal piano di attività informativa;
- programmare, concordare e sottoscrivere con i Comuni e gli altri soggetti impegnati nell'accordo di programma l'attività di formazione che deve essere prioritariamente finalizzata alla valorizzazione degli operatori impegnati nella realizzazione degli interventi progettuali;
- avviare la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale di intervento e trasmettere, entro il mese di aprile di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi, sulla loro efficacia, sull'impatto sui minori e sulla società, sugli obiettivi conseguiti e sulle misure da adottare per migliorare le condizioni di vita dei minori nel territorio provinciale di Brindisi;
- convocare, ad opera del Presidente, o Assessore delegato, il Collegio di vigilanza di cui al successivo art. 5 del presente Accordo;
- convocare ad opera del Presidente o Assessore delegato, la "cabina di regia" di cui al successivo punto del presente articolo;
- elaborare un piano di attività informativa del costo annuale di £. 100.000.000, da detrarre prioritariamente dal budget assegnato all'ambito territoriale di Brindisi, - con l'esclusione del Comune di Brindisi, riservatario della quota del 30% del Fondo ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 285/97, che partecipa comunque all'attività informativa con proprie iniziative - che dia specifiche indicazioni in merito all'attuazione delle attività progettuali locali e di allibito provinciale in favore dei minori. La predetta attività sarà gestita operativamente dalla Provincia ed all'uopo sarà istituita una

"cabina di regia"

della quale faranno parte le seguenti persone:

- a) per il distretto socio sanitario N. 1: Dr.ssa Maria Rosaria Rubino;
BRINDISI
- b) per il distretto socio sanitario N. 2: Dott. Pietro Livrano;
FASANO
CISTERNINO
- c) per il distretto socio sanitario N. 3: Dott. Giuseppe Fusco
FRANCAVILLA F.
CEGLIE MESSAPICA
ORIA
SAN MICHELE S.NO
VILLA CASTELLI
- d) per il distretto socio sanitario N. 4: Dott. Antonio Minna;
OSTUNI
CAROVIGNO
SAN VITO DEI N.NNI
- e) per il distretto socio sanitario N. 5: Rag. Domenico A. Morleo;
MESAGNE
ERCHIE
LATIANO
TORRE S. SUSANNA
- f) per il distretto socio sanitario N. 6: Assessore Santo Bascià;
S. PIETRO V.CO
CELLINO S. MARCO
SANDONACI
TORCHIAROLO
S. PANCRAZIO S.NO
- g) AUSL BR/1: Dr. Angelo Campana
- h) Prov. to Agli Studi di Brindisi: Prof. Antonio Recchia
- i) Direzione Interregionale del Centro per la Giustizia Minorile di Bari: D.ssa Nicolina Stefanizzi
2. Il Comune di Brindisi si impegna a:
- rispettare, nella redazione dei progetti annuali esecutivi, i criteri e gli obiettivi così come espressamente indicati nell'art. 3 del presente Accordo di Programma;

- rispettare, nella redazione del piano comunale di intervento, le disponibilità finanziarie rivenienti dalla Legge 285/97,
- designare il suo rappresentante in seno alla "cabina di regia" e nel Collegio di cui al successivo art. 5 del presente Accordo.

3. I Comuni della Provincia di Brindisi si impegnano a:

- rispettare, nella redazione dei progetti annuali esecutivi, elaborati anche in forma associata, i criteri e gli obiettivi così come espressamente indicati nell'art. 3 del presente Accordo di Programma;
- redigere i progetti esecutivi considerando che, così come disposto al punto 3 del dispositivo della delibera di G.R. n. 1876 dell'11/12/01, le somme assegnate a ciascun Comune dovranno essere utilizzate per finanziare e realizzare i progetti riferiti al primo anno del secondo piano triennale;
- rispettare la ripartizione dei fondi destinati all'ambito territoriale della Provincia di Brindisi adeguandosi, nella elaborazione dei progetti annuali esecutivi agli importi indicati nei prospetti di riparto redatti dalla Provincia;
- partecipare alle spese progettuali in misura almeno pari al 10% del costo globale dei propri progetti. La quota parte a carico dei Comuni può anche essere costituita dal conferimento di beni e servizi quali per esempio disponibilità di immobili, attrezzature;
- formalizzare, con appositi contratti di programma, gli eventuali rapporti negoziali instaurati con le associazioni del Terzo Settore e gli altri soggetti coinvolti;
- trasmettere entro i termini fissati dalla Provincia i progetti annuali esecutivi (n. 4 copie) per consentire agli Uffici della Provincia il successivo inoltra alla Regione Puglia dei medesimi unitamente, per la prima annualità, al Piano Territoriale di Intervento, all'interno del quale dovranno essere recepite le linee emerse nei vari progetti presentati, e al presente Accordo di Programma;
- designare il suo rappresentante in seno alla "cabina di regia" e nel Collegio di cui al successivo art. 5 del presente Accordo.

4. Il Provveditorato agli Studi di Brindisi si impegna a:

- favorire, secondo il dettato della legge 285/97,

il raccordo interistituzionali fra tutte le Scuole della Provincia e gli Enti Locali, assicurando l'opportuna consulenza tecnico-amministrativa, al fine di:

- aggregare risorse professionali per la definizione dei progetti riferiti alla legge 285/97;
- consentire una proficua integrazione di tutte le risorse umane, professionali e strumentali presenti sul territorio provinciale;
- costruire una mappatura dei servizi e delle attività sociali, educative, formative presenti sul territorio;
- favorire l'utilizzazione, per il raggiungimento delle finalità di cui alla legge 285/97, dei Centri di risorse per la prevenzione della dispersione scolastica e per l'handicap esistente sul territorio provinciale;
- fornire i dati relativi al disagio degli alunni (ove ne fosse ravvisata la necessità) delle scuole incluse nel piano provinciale per la lotta alla dispersione scolastica;
- consentire l'utilizzazione degli edifici scolastici (compresi i centri territoriali di educazione permanente) soprattutto in orari pomeridiani e festivi e delle risorse materiali e professionali per la realizzazione dei progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle finalità indicate nell'articolo 1 del presente Accordo di Programma, nei limiti della disponibilità del personale interessato;
- collaborare, su richiesta, con gli uffici della Provincia durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano triennale di intervento, successivamente all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;
- promuovere, in collaborazione con la Provincia, lo svolgimento di convegni e dibattiti in seno agli istituti scolastici per la divulgazione tra la popolazione studentesca delle finalità sottese alla legge 285/97;
- designare il suo rappresentante nella "cabina di regia" e nel Collegio di cui al successivo art. 5 del presente Accordo.

5. Il Centro di Giustizia Minorile di Lecce si impegna a:

- fornire ai Comuni e agli altri Enti interessati i dati relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito delle proprie competenze;
- individuare, attraverso i Servizi minorili

dipendenti, l'utenza che sarà ammessa a partecipare ai progetti mirati che verranno elaborati e attuati con il concorso delle parti;

- collaborare, su richiesta, con gli uffici della Provincia durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale di intervento, successivamente all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;
- designare il suo rappresentante nella "cabina di regia" e nel Collegio di cui al successivo art. 5 del presente Accordo di Programma.

6. La A.U.S.L BR/1 si impegna a:

- collaborare, nell'ambito dei progetti concordati tra Enti, alla elaborazione e alla realizzazione dei servizi previsti dalla Legge 285/97, privilegiando le azioni tese al maltrattamento e abuso dei minori, con l'utilizzo delle risorse professionali, logistiche disponibili nei servizi interessati alla tutela dei minori e delle famiglie;
- collaborare, su richiesta, con gli uffici della Provincia durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale di intervento, successivamente all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;
- proporre progetti intercomunali di natura innovativa;
- orientare, per quanto di specifica competenza, le azioni positive, riconoscendo ed agevolando i ruoli dei soggetti del Terzo Settore;
- designare il suo rappresentante nella "cabina di regia" e nel Collegio di cui al successivo art. 5 del presente Accordo.

Le Istituzioni firmatarie dell'Accordo di Programma si impegnano a costituire gruppi di lavoro interistituzionali composti da rappresentanti incaricati dall'Ente di appartenenza, che concorreranno alla programmazione e alla individuazione delle linee di intervento e degli indirizzi di verifica operativi.

Art. 5 Collegio

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e degli interventi programmati sarà svolta da un Collegio presieduto dal Presidente della Provincia o suo delegato, e composto da un

rappresentante per ogni distretto come di seguito designati:

- a) per il distretto socio sanitario N. 1: Dr.ssa Maria Rosaria Rubino
BRINDISI
- b) per il distretto socio sanitario N. 2: Prof. Nicola Baccaro
FASANO
CISTERNINO
- c) per il distretto socio sanitario N. 3: Dott. Giuseppe Fusco
FRANCAVILLA F.
CEGLIE MESSAPICA
ORIA
SAN MICHELE S.NO
VILLA CASTELLI
- d) per il distretto socio sanitario N. 4: Assessore Guido Iaia
OSTUNI
CAROVIGNO
SAN VITO DEI N.NNI
- e) per il distretto socio sanitario N. 5: Rag. Domenico A. Morleo
MESAGNE
ERCHIE
LATIANO
TORRE S. SUSANNA
- f) per il distretto socio sanitario N. 6: Dott. Gaetano Fiorentino
S. PIETRO V.CO
CELLINO S. MARCO
SANDONACI
TORCHIAROLO
S. PANCRAZIO S.NO
- g) AUSL BR/1: Campana Angelo
- h) Provv.to Agli Studi di Brindisi: Prof. Antonio Recchia
- i) Direzione Interregionale del Centro per la Giustizia Minorile di Bari: Dott. Nicolina Stefanizzi

Art. 6

Realizzazione dell'Accordo

L'intero impianto della L. 285/97 si struttura attorno alla valorizzazione delle risorse del territorio, prevedendo aree di intervento specifiche in

una cornice unitaria costituita da Istituzioni, ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale: Volontariato, Cooperazione Sociale, Associazioni), ENC (Enti Non Commerciali: soggetti privati), Fondazioni, Enti Morali per sollecitare una mobilitazione non solo degli Organi Istituzionali, ma anche della società civile che devono prestare maggiore attenzione alle esigenze dell'infanzia e dell'adolescenza. Con gli enti che costituiscono il mondo del privato sociale, della cooperazione del volontariato, debbono essere instaurati rapporti che vanno regolati da un regime convenzionale che tiene conto delle differenti caratteristiche statutarie e dei differenti regimi fiscali derivanti per legge, creando preferibilmente delle reti per aree di intervento o per aree territoriali.

Art. 7

Durata dell'Accordo e sua conclusione

Il presente Accordo di programma ha durata triennale.

Conseguito il consenso delle Istituzioni aderenti al presente Accordo, il Presidente della Provincia approverà - con proprio atto formale - l'Accordo medesimo, da pubblicarsi quindi nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

LETTO, CONFERIMATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente della Provincia (Dott. Nicola Frugis)	Il Sindaco di Brindisi (Sig. Giovanni Antonino)
Il Sindaco di Carovigno (Dott. Angelo Lanzillotti)	Per il Sindaco di Ceglie M.ca Il Commissario Prefettizio (Dott.ssa Rosa Simone)
Il Sindaco di Cellino S. Marco (Dott. Giuseppe Caprioli)	Il Sindaco di Cisternino (Sig. Mario L. Convertini)
Per il Sindaco di Erchie Il Commissario Prefettizio (Dott. Aprea)	Per il Sindaco di Fasano Il Commissario Prefettizio (Dott. Mario Giannuzzi)
Il Sindaco di Francavilla F. (Dott. Vincenzo Della Corte)	Il Sindaco di Latiano (Rag. Salvatore D'Ippolito)
Per il Sindaco di Mesagne Il Commissario Prefettizio (Dott.ssa Maria A. Olivieri)	Il Sindaco di Oria (Dott. Cosimo Moretto)
Per il Sindaco di Ostuni Il Commissario Prefettizio (Dott.ssa Clara Minerva)	Il Sindaco di Sandonaci (Sig. Vincenzo Elia)
Il Sindaco di S. Michele S. (Dott. Sebastiano Argentiero)	Il Sindaco di S. Pancrazio S. (Dott. Pietro Pellegrino)

Il Sindaco di S. Pietro V.co (Dott. Nicola Dione)	Il Sindaco di S. Vito dei N. (Dott. Vito Masiello)
Il Sindaco di Torre S. Susanna (Prof. Franco Frioli)	Per il Sindaco di Torchiarolo (Assess. Mosè Ferrari)
Il Sindaco di Villa Castelli (Rag. Vito A. Caliendo)	Il Provveditore agli Studi di Brindisi
Il Direttore Generale A.U.S.L. Br/1	Il Direttore Int.le del Centro per la Giustizia Minorile di Bari

PROVINCIA DI BRINDISI

Ufficio Servizi Sociali

PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L. 285/97

AMBITO TERRITORIALE:

BRINDISI (Provincia)

REFERENTE POLITICO:

ASSESSORE PANCRAZIO SCALPELLO

PROVINCIA DI BRINDISI

Ufficio Servizi Sociali

PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Legge 285/97

Il presente Piano Territoriale di Intervento viene corredato di n. 20 progetti esecutivi predisposti dai competenti uffici dei Comuni del territorio provinciale. L'attuale annualità relativa al 2° triennio pone come presupposto fondamentale il consolidamento di un processo programmatico già avviato.

L'avvio della progettazione del 2° triennio fa un passo in avanti poiché i singoli interventi sono stati concepiti a che possano trasformarsi in organiche politiche territoriali per l'infanzia e l'adolescenza, rispondenti alle esigenze della comunità e con le offerte ed opportunità che i territori forniscono.

Da una attenta analisi dei progetti emerge il potenziamento ed incremento dei Centri socio-educativi e ricreativi finalizzati sia alla promozione di un armonico sviluppo personale dei bambini e dei ragazzi, sia alla prevenzione del disagio, dei rischi di emarginazione socio-culturale e alla lotta alla dispersione scolastica.

In particolare si è privilegiata l'area di intervento rivolta agli adolescenti, favorendo attività progettuali che prevedano anche forme di inserimenti lavorativi.

Oltre a questi servizi sono stati predisposti progetti destinati ad individuare percorsi nuovi per intervenire sul disagio delle famiglie "normali" e delle famiglie multiproblematiche, nonché specifiche iniziative di sostegno alla genitorialità (scuola-genitori, ecc.).

Emerge la necessità di un rafforzamento del lavoro di rete in quanto vi è ancora poca integrazione tra le varie agenzie educative presenti sul territorio.

Da una attenta osservazione dei Progetti si riscontra che, nella quasi totalità sono carenti di un sistema di valutazione e di monitoraggio da effettuare sugli interventi previsti.

Destinatari

La popolazione minorile interessata da i Progetti esecutivi elaborati, è compresa nella fascia di età che va dai 18 mesi ai 18 anni.

Emergono preponderatamente gli interventi per la realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero in favore dell'utenza preadolescenziale e adolescenziale, compresi i cosiddetti minori a rischio di devianza.

Sono da considerare di natura innovativa le azioni previste da alcuni Comuni in favore dei minori a rischio di devianza.

Nell'individuazione del "target" sono compresi i servizi di sostegno alla genitorialità, alla relazione genitori-figli e alle famiglie in difficoltà.

Tipologia dei servizi

Un altro fronte dell'azione degli Enti Locali per l'infanzia e l'adolescenza e il campo della tipologia degli interventi.

Se a rilento si sta superando la logica di una progettazione quasi esclusivamente "riparativa" e rivolta a soggetti emarginati perché in condizioni di vita disagiate o devianti o esclusi per qualsiasi motivo, emerge sempre di più l'orizzonte di progettare sulla "normalità".

Vi è il riconoscimento, nonché la necessità di intervenire su situazioni particolari e gli interventi si collocano integralmente in un sistema di azioni positive e propositive rivolte a tutti e impostate nel senso dell'integrazione, dell'inserimento, del rinforzo, del sostegno e della quotidianità.

Da un esame complessivo emerge che per quanto afferisce la tipologia dei servizi che si andranno ad offrire all'utenza sopra indicata, la quasi totalità dei comuni prevede un prosieguo ed un potenziamento di Centri di Aggregazione e Centri di Interesse che prevedono al loro interno attività laboratoriali (musica, teatro, informatica, ecc.)

L'esistenza di un servizio di "Ludoteca" è presente in quasi tutti i Comuni. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche sono stati previsti Centri Estivi e Soggiorni climatici con visite guidate.

Particolare riguardo è stato attribuito all'attuazione di Servizi di Assistenza di educativa domiciliare come intervento alternativo al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, prevenendo anche la realizzazione di Servizi di accoglienza per minori a rischio di devianza, tesi a favorire il recupero ed il reinserimento degli stessi.

Si prevede la realizzazione di Servizi di sostegno alla relazione genitorifigli, Centri per la famiglia finalizzati alla costruzione di reti di supporto alle relazioni familiari e al superamento delle situazioni di crisi e di disagio psico-sociale.

Valutazione e Monitoraggio

Il sistema di valutazione è quel processo atto ad accertare i risultati di una azione al fine di poter pervenire ad un giudizio complessivo relativo alla sua produttività. Esso si articolerà in diverse fasi:

- origine della azione (bisogno);
- struttura progettuale (obiettivi);
- attuazione (interventi, azione);
- esiti (cambiamento).

Gli strumenti di controllo saranno:

- osservazione sul campo;
- registro del personale impiegato;
- questionari;
- elenchi utenti;
- calendario delle iniziative;
- griglie.

La valutazione dei Progetti si articolerà attraverso interventi di monitoraggio periodici da attuarsi durante la durata del Piano.

L'attività di valutazione si realizzerà avvalendosi di strumenti metodologici per individuare l'efficacia degli interventi realizzati.

Non sarà un atto di "mero adempimento amministrativo" ma costituirà un percorso che affiancherà l'implementazione di ogni progetto.

FINALITA' ED OBIETTIVI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

L'obiettivo generale individuato attraverso le analisi delle azioni è quello di sviluppare, attraverso interventi innovativi, condizioni che consentano di promuovere positivamente i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di assicurare ai minori quelle opportunità indispensabili per un adeguato processo di sviluppo umano che porti alla costruzione di personalità compiute.

Si può ritenere che da ciò derivino alcuni obiettivi specifici:

Gli itinerari della crescita, della formazione e della socializzazione sono assunti come luogo di promozione e di prevenzione del disagio, da ciò deriva "l'obiettivo di salute" considerando la salute in senso lato. Pertanto si evidenzia nelle varie azioni che il benessere da promuovere, da mantenere, da ripristinare è relativo alla tutela, ai processi di personalizzazione, socializzazione e appartenenza.

Altro obiettivo prioritario è rappresentato dal "sistema dei servizi", la quantità, la qualità, la tipologia, la distribuzione sul territorio, il funzionamento, i processi operativi.

Una terza tipologia di obiettivi può essere definita come "obiettivo dell'integrazione" poiché, dall'analisi dei progetti, emerge un approccio integrato a diversi livelli: livello istituzionale, organizzativo, professionale e comunitario.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, la nuova progettualità dei Comuni è stata indirizzata verso il consolidamento, il potenziamento dei servizi già esistenti ed in alcuni casi è stata diretta verso la realizzazione di nuovi interventi rispondenti alle esigenze del territorio.

Piano finanziario

Il piano finanziario che si basa sulla ripartizione dei fondi regionali (del. n. 1876 dell'11/12/2001) secondo la suddivisione indicata nel prospetto legato all'accordo di programma dell'8/04/2002, prevede per la progettazione relativa alla prima annualità del secondo triennio, l'utilizzo di una somma complessiva di £. 1.589.305.347, dalla quale viene sottratta per l'attività informativa la somma di £. 100.000.000= Euro 51.645,69, pertanto la somma che viene ripartita tra i 19 Comuni interessati (escluso Brindisi, Comune riservatario) sarà di £. 1.489.305.347 Euro 769.162.

N°	Titolo del progetto	Numero Comuni partecipanti	Comuni capofila	Estremi, accordo di programma
1)		BRINDISI		
2)	Per una vita migliore	CAROVIGNO		
3)	Ceglie attenta	CEGLIE MESSAPICA		
4)	Azioni positive per la promozione dei diritti dei minori - Interventi educativi e ricreativi del tempo libero	CELLINO S. MARCO		
5)	l'Isola che non c'era	CISTERNINO		
6)	Il Calamaio e l'arcobaleno	ERCHIE		
7)	Nessun escluso	FASANO		
8)	Bambini con diritti, bambini cittadini	FRANCAVILLA F. NA		

Destinatari	Attività tipologia servizi	Costo Complessivo Progetto	Quota a carico comuni	Quota a carico fondo ambito
minori				
Minori 5-14 anni famiglie Minori a rischio	Ludoteca Educativa domiciliare	Euro 54.541,28	Euro 15.468,28	Euro 39.073
Minori ospedalizzati Minori 6-18 anni Genitori	Ospedale amico Buongiorno scuola Teatrando Centro spazio ascolto	Euro 57.967	Euro 5.796,70	Euro 50.241,88
Ragazzi e adolescenti	Potenziamento biblioteca Consiglio Comunale dei ragazzi Animazione estiva Attività di strada	Euro 17.279,00	Euro 1.570,00	Euro 15.700
Famiglie Minori 3-14 anni Insegnanti scuole obbligo	Centro per la famiglia Interventi domiciliari di tipo educativo Ludoteca Spazio giovani	Euro 29.298,07	Euro 2.879,07	Euro 26.419,00
Minori 7-15 anni Famiglie	Centro sostegno scolastico Centro famiglia	Euro 26.724,811	Euro 2.944,37	Euro 23.789,441
Genitori Minori 6-12 anni	Sostegno alla relazione genitori figli Servizi educativi e ricreativi per il tempo libero Promozione dei diritti per l'infanzia Osservatorio sull'infanzia Interventi di carattere economico Interventi di informazione per i giovani	Euro 165.795,00	Euro 69.349,00	Euro 96.446,00
Famiglia, minori, studenti del comune - fascia di età 8-14 anni	Servizi di sostegno alla relazione genitori-figli Innovazione, sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia Servizi ricreativi, educativi per il tempo libero Azioni propositive per la promozione dei diritti della infanzia e dell'adolescenza	Euro 114.795,20	Euro 18.969,20	Euro 95.826,00

N°	Titolo del progetto	Numero Comuni partecipanti	Comuni capofila	Estremi, accordo di programma
9)	Progetto predisposto ai sensi della Legge 285/97 per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza	LATIANO		
10)	Piano triennale di interventi	MESAGNE		
11)	Centro Aggregativo-Educativo per preadolescenti-adolescenti	ORIA		
12)	Ostuni Città Amica dei bambini e delle bambine	OSTUNI		
13)	Un amico in comune Volare alto per un nostro	SANDONACI		
14)	Centro diritti dell'infanzia	SAN MICHELE S.NO		
15)	Interventi in favore della infanzia e della adolesc.	SAN PANCRAZIO S.		

Destinatari	Attività tipologia servizi	Costo Complessivo Progetto	Quota a carico comuni	Quota a carico fondo ambito
MINORI 6-18 ANNI MINORI EXTRA COMUNI- TARI	BIBLIOTECA LABORATORIO DI PIT- TURA E SCULTURA LABORATORIO ATTIVITA' MOTORIE LABORATORIO DI RECITA- ZIONE LABORATORIO DI MUSICA LABORATORIO DI BALLO LABORATORIO DI RECUPE- RO SCOLASTICO INSERIMENTO LAVORATIVO	Euro 34.961,56	Euro 3.496,7	Euro 34.967,00
Minori 0-11 anni Minori 12-18 anni Genitori	Sostegno ai minori ospedalizzati Educativa territoriale Accoglienza diurna Laboratori di formazione/ contrasto alla dispersione scolastica Orientamento alle scelte formative e lavorative Percorsi di inserimento lavorativo protetto Sostegno all'imprenditoria giovanile Animazione territoriale Sostegno alla genitorialità	Euro 79.896,30	Euro 7.263,30	Euro 72.633,00
Minori 9-18 anni	Centro Aggregativo- educativo con attività di formazione scolastico- professionale Attività laboratoriali, corporee ludico-ricreative, Interventi di formazione e orientamento scolastico INSERIMENTO LAVORATIVO	Euro 40.524,00	Euro 3.684,00	Euro 36.840,00
Minori 18 mesi/18 anni	Centro gioco-spazio e sostegno alle famiglie Educativa domiciliare Laboratorio preadolescenti/ adolescenti Laboratorio città ragazzi	Euro 84.270,00	Euro 8.427,00	Euro 75.843,00
Minori 6-18 anni	Soggiorno marino minori indigenti Soggiorno in località turistiche Campus estivo	Euro 28.405,14	Euro 12.126,14	Euro 16.279,00
Bambini e ragazzi	Sostegno alla genitorialità Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero	Euro 16.007,20	Euro 1.455,20	Euro 14.552,00
Minori 3-18 anni	Giochiamo insieme Socializiamo Tutti in vacanza	Euro 28.841	Euro 2.840,00	Euro 26.001,00

N°	Titolo del progetto	Numero Comuni partecipanti	Comuni capofila	Estremi, accordo di programma
16)	Centro Aurora II: Per una partecipazione attiva della infanzia e della adolescenza alla vita urbana e sociale del territorio		SAN PIETRO V.CO	
17)	L'Arte del gioco	SAN VITO N.NNI		
18)	Dal meraviglioso al reale (pensare la socialità)	TORCHIAROLO		
19)	Centro diurno-Giostra dei colori Legge 285/97	TORRE S.S.		
20)	I veri bisogni dell'infanzia	VILLA CASTELLI		

Destinatari	Attività tipologia servizi	Costo Complessivo Progetto	Quota a carico comuni	Quota a carico fondo ambito
Infanzia e adolescenza	Servizio di animazione estiva. Servizio decido anche io Sportello informativo sui diritti dell'infanzia e della adolescenza Educativa e animazione terr. Servizio di incontro genitori-figli e consulenza famiglie in difficoltà Servizio di segretariato soc. Micro osservatorio della dispersione scolastica Interventi ricreativo-culturali	Euro 44.119,14	Euro 9.700,14	Euro 34.419,00
Minori 6-18 anni	Ludoteca Biblioteca per ragazzi Laboratorio musicale e teatrale Centri di aggregazione giovanile	Euro 54.486,00	Euro 7.492,00	Euro 46.944,00
Minori 6-18 anni	Centro sociale educativo Centro per la laboratorialità Educativa relazionale e domiciliare Forum permanente dei ragazzi e delle ragazze	Euro 17.362,00	Euro 5.165,00	Euro 12.197,00
Minori 14-18 anni	Educare all'autonomia Educare alla creatività Educare alla socializzazione Favorire la crescita culturale	Euro 40.164,53	Euro 12.911,42	Euro 27.253,10
Minori 3 mesi - 10 anni	Ludoteca Centro di accoglienza	Euro 102.369,36	Euro 78.671,36	Euro 23.698,00

